



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2024 - 2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO TURISMO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2024/25

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP



Redatto il: 09/05/2025

Affisso all'albo il: 12 maggio 2025

INDICE

INTRODUZIONE:

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
 - 3.1 Stabilità Docenti
 - 3.2 Quadro orario
 - 3.3 Livelli comuni di valutazione
 - 3.4 Simulazione prove d'esame
 - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
 - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
 - 4.1 Percorsi interdisciplinari
 - 4.2 Percorsi di Educazione civica
 - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
 - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
 - 4.5 Percorsi di Didattica Orientativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione
 - ITALIANO
 - INGLESE
 - STORIA
 - FRANCESE
 - SPAGNOLO
 - MATEMATICA
 - GEOGRAFIA TURISTICA



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IRC
ARTE E TERRITORIO

6. Allegati

- 6.1** *Simulazioni prima prova d'esame*
- 6.2** *Simulazione seconda prova d'esame*

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)



FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5C

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	Firmato in Originale
STORIA	Firmato in Originale
MATEMATICA	Firmato in Originale
LINGUA INGLESE	Firmato in Originale
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Firmato in Originale
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Firmato in Originale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Firmato in Originale
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Firmato in Originale
GEOGRAFIA	Firmato in Originale
ARTE E TERRITORIO	Firmato in Originale
SCIENZE MOTORIE	Firmato in Originale
IRC	Firmato in Originale
SOSTEGNO	Firmato in Originale



FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5C

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Firmato in Originale	Firmato in Originale
STORIA	Firmato in Originale	Firmato in Originale
MATEMATICA	Firmato in Originale	Firmato in Originale
LINGUA INGLESE	Firmato in Originale	Firmato in Originale
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Firmato in Originale	Firmato in Originale
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Firmato in Originale	Firmato in Originale
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Firmato in Originale	Firmato in Originale
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Firmato in Originale	Firmato in Originale
GEOGRAFIA	Firmato in Originale	Firmato in Originale
ARTE E TERRITORIO	Firmato in Originale	Firmato in Originale
SCIENZE MOTORIE	Firmato in Originale	Firmato in Originale
IRC	Firmato in Originale	Firmato in Originale



I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici



(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.”

3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo “Turismo”



(dall' "ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO"):

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni



1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

Carriera scolastica:

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 12 femmine e 6 maschi, e risulta dall'unione di due distinte classi terze avvenuta all'inizio della classe quarta: questo evento si è rivelato positivo e stimolante per molti allievi, malgrado le loro iniziali preoccupazioni per il cambiamento. Due alunne, nel corso di quest'anno, hanno scelto di passare ai corsi serali per ragioni lavorative.

Sono presenti cinque alunni con BES, di cui quattro certificati ai sensi della legge 170/2010 DSA e un alunno con BES linguistico, per i quali il CdC ha provveduto alla compilazione del PDP e al rispetto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, e due studenti con disabilità, per i quali è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato: uno studente è valutato in base al Pei con prove equipollenti e l'altro in base al Pei con obiettivi didattici non riconducibili alla programmazione Ministeriale.

Si vedano le documentazioni specifiche nei fascicoli personali e le relative griglie di valutazione.

Frequenza – partecipazione:

La classe, nel complesso, ha frequentato in modo abbastanza regolare e ha consentito di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e corretto. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente adeguata, ma poco attiva a causa di un limitato interesse ad approfondire e ampliare i contenuti proposti.

I rapporti interpersonali, tra gli studenti e verso gli insegnanti, sono sempre stati rispettosi e corretti.

Si segnala l'interesse dimostrato verso le attività extracurricolari quali stage, attività formative PCTO, uscite didattiche e progetti di educazione civica.

Risultati raggiunti:

La partecipazione e l'impegno non sempre adeguati hanno condizionato i risultati complessivi della classe.

Solo un numero limitato di allievi ha raggiunto una buona preparazione dimostrando capacità di analisi e collegamento tra le diverse aree disciplinari.

Alcuni allievi hanno lavorato in modo discontinuo e non sempre adeguato evidenziando difficoltà in alcune materie. La maggior parte della classe ha raggiunto i risultati prefissati e un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Nelle attività extra-curricolari si sottolineano i buoni risultati conseguiti, frutto di una partecipazione propositiva e collaborativa.



2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
PUTTILLI ANDREA	ITALIANO
PUTTILLI ANDREA	STORIA
VISCEGLIA MARIA CAMILLA	INGLESE
REGIS FIORELLA	FRANCESE
COLLETTI AGOSTINO	SPAGNOLO
CALIGARIS ROMEA	MATEMATICA
D'ARAIO ANNA MARIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
GALLO PATRIZIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ARDUINO CHIARA	GEOGRAFIA TURISTICA
DE FEO CLAUDIA	ARTE E TERRITORIO
MOLINARI MARINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SCAMPERLE SARA	IRC
BUMBACA FILIPPO	SOSTEGNO
BELLANZA CLAUDIA	SOSTEGNO
BORRELLI ANTONIO MARIA	SOSTEGNO
SEMINATO GIULIANO	SOSTEGNO



3. Profilo della classe

3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 3° Anno 3C / 3D	Docenti 4° Anno	Docenti 5° Anno
ITALIANO	BONACCORSO COSTA DANIELA	PUTTILLI	PUTTILLI
STORIA	BONACCORSO COSTA DANIELA	PUTTILLI	PUTTILLI
INGLESE	SCHINARDI VISCEGLIA	VISCEGLIA	VISCEGLIA
FRANCESE	REGIS CONTE	REGIS	REGIS
SPAGNOLO	CURRAO	CURRAO	COLLETTI
MATEMATICA	COSTA MONICA CALIGARIS	CALIGARIS	CALIGARIS
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	D'ARAIO SCHIENA	D'ARAIO	D'ARAIO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GALLO	GALLO	GALLO
GEOGRAFIA TURISTICA	ARDUINO	ARDUINO	ARDUINO
ARTE E TERRITORIO	BEVACQUA DE FEO	DE FEO	DE FEO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LEGGIO	MOLINARI	MOLINARI
SOSTEGNO	BUMBACA	BUMBACA	BUMBACA
SOSTEGNO	BELLANZA	BELLANZA	BELLANZA
SOSTEGNO	BORRELLI ANTONIO	BORRELLI ANTONIO	BORRELLI ANTONIO
SOSTEGNO	VENTURA	- -	SEMINATO
IRC	CORRADINO	CORRADINO	SCAMPERLE



3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
SPAGNOLO	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
IRC	1

3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure



Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere, lavoro individuale	TUTTE LE MATERIE
Tutti	percorsi di tutoring-PNRR	DTA

3.4 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
6	A -B- C	ITALIANO	24/03/2025	Prima prova	I
6	Comprensione e interpretazione + produzione scritta (itinerario / articolo)	INGLESE	25/03/2025	Seconda prova	
6	A -B- C	ITALIANO	08/05/2025	Prima prova	II
6	Comprensione e interpretazione + produzione scritta (itinerario / articolo)	INGLESE	09/05/2025	Seconda prova	
1	COLLOQUIO	TUTTE LE DISCIPLINE	15/05/2025	Prova orale	



3.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo pianificato in modo efficace ● Pianificazione del testo discreta/buona ● Testo sufficientemente organizzato ● Pianificazione approssimativa ● Pianificazione del testo inadeguata 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ● Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci ● Coesione e coerenza testuali adeguate ● Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente ● Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune ● Coesione e coerenza testuali inadeguate 	15 14 - 12 11 - 9 8 - 7 6 - 1	
3. Lessico e registro linguistico	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico vario, specifico e appropriato ● Buona padronanza lessicale ● Lessico semplice ed essenziale ● Lessico limitato e non sempre adeguato ● Diffuse e/o gravi improprietà lessicali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottima padronanza della lingua scritta ● Buona padronanza della lingua scritta ● Forma nel complesso corretta ● Errori ed incertezze grammaticali ● Diffusi e/o gravi errori grammaticali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ● Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi 	5 4 - 3 2 - 1	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità critiche originali ed efficaci ● Capacità critiche discrete/buone ● Espressione di giudizi e valutazioni essenziali ● Capacità critiche limitate/approssimative 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto originale, continuativo e pertinente dei vincoli ● Rispetto continuativo e pertinente dei vincoli ● Rispetto abbastanza continuativo e pertinente dei vincoli ● Rispetto dei vincoli nella maggioranza dei casi ● Rispetto sporadico o assente dei vincoli 	10 9 8 7 - 6 5 - 1	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione completa, approfondita e produttiva ● Comprensione completa e abbastanza approfondita ● Comprensione abbastanza completa degli snodi centrali ● Comprensione essenziale degli snodi centrali ● Comprensione gravemente lacunosa e insufficiente 	15 14 - 13 11 - 12 9 - 10 8 - 1	
3. Puntualità dell'analisi	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi puntuale e dettagliata ● Analisi abbastanza puntuale e dettagliata ● Analisi abbastanza puntuale degli elementi essenziali ● Analisi assente o gravemente lacunosa 	5 4 3 2 - 1	



4. Interpretazione corretta e articolata del testo	• Interpretazione corretta, articolata e originale	10	
	• Interpretazione corretta e articolata	9	
	• Interpretazione corretta e abbastanza articolata	8	
	• Interpretazione sufficientemente corretta ed essenziale degli aspetti principali del testo	7 - 6	
	• Interpretazione assente o frammentaria	5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE	
/ 20			



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia B

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	10	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	9 - 8	
	• Testo sufficientemente organizzato	7 - 6	
	• Pianificazione approssimativa	5 - 4	
	• Pianificazione del testo inadeguata	3 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	15	
	• Coesione e coerenza testuali adeguate	14 - 12	
	• Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente	11 - 9	
	• Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune	8 - 7	
	• Coesione e coerenza testuali inadeguate	6 - 1	
3. Lessico e registro linguistico	• Lessico vario, specifico e appropriato	10	
	• Buona padronanza lessicale	9 - 8	
	• Lessico semplice ed essenziale	7 - 6	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	5 - 4	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	3 - 1	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ottima padronanza della lingua scritta	10	
	• Buona padronanza della lingua scritta	9 - 8	
	• Forma nel complesso corretta	7 - 6	
	• Errori ed incertezze grammaticali	5 - 4	
	• Diffusi e/o gravi errori grammaticali	3 - 1	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	5	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	4 - 3	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi	2 - 1	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	10	
	• Capacità critiche discrete/buone	9 - 8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Individuazione puntuale, chiara e ben riportata	15	
	• Individuazione puntuale e chiara	14 - 13	
	• Individuazione abbastanza puntuale	12 - 11	
	• Individuazione essenziale degli elementi più rilevanti	10 - 9	
	• Individuazione assente, del tutto errata o fortemente frammentaria	8 - 1	
2. Uso dei connettivi e coerenza del percorso ragionativo	• Uso adeguato e ricco dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace ed originale	15	
	• Uso adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace	14 - 13	
	• Uso abbastanza adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo abbastanza chiaro	12 - 11	
	• Uso essenziale dei connettivi, ragionamento strutturato nei suoi punti centrali	10 - 9	
	• Connettivi usati in modo quasi sempre errato, ragionamento spesso incoerente e frammentario.	8 - 1	



3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Riferimenti ricchi, corretti e congrui	10	
	● Riferimenti corretti e congrui	9	
	● Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui	8	
	● Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui	7 - 6	
	● Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti	5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE	
/ 20			



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo pianificato in modo efficace ● Pianificazione del testo discreta/buona ● Testo sufficientemente organizzato ● Pianificazione approssimativa ● Pianificazione del testo inadeguata 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ● Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci ● Coesione e coerenza testuali adeguate ● Testo nel complesso sufficientemente coeso e coerente ● Coesione e coerenza presentano incertezze/lacune ● Coesione e coerenza testuali inadeguate 	15 14 - 12 11 - 9 8 - 7 6 - 1	
3. Lessico e registro linguistico	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico vario, specifico e appropriato ● Buona padronanza lessicale ● Lessico semplice ed essenziale ● Lessico limitato e non sempre adeguato ● Diffuse e/o gravi improprietà lessicali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottima padronanza della lingua scritta ● Buona padronanza della lingua scritta ● Forma nel complesso corretta ● Errori ed incertezze grammaticali ● Diffusi e/o gravi errori grammaticali 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 4 3 - 1	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ● Conoscenze e riferimenti culturali limitati/approssimativi 	5 4 - 3 2 - 1	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità critiche originali ed efficaci ● Capacità critiche discrete/buone ● Espressione di giudizi e valutazioni essenziali ● Capacità critiche limitate/approssimative 	10 9 - 8 7 - 6 5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e, se richiesto, coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione)	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo pienamente pertinente ed originale rispetto alla traccia ● Testo pienamente pertinente alla traccia ● Testo parzialmente pertinente alla traccia ● Testo pertinente alla traccia negli snodi principali ● Testo per la maggior parte non pertinente alla traccia 	15 14 - 13 12 - 11 10 - 9 8 - 1	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo ampio, articolato e ben organizzato ● Sviluppo ben organizzato ● Sviluppo abbastanza organizzato, ma comprensibile ● Sviluppo abbastanza organizzato nei punti principali ● Sviluppo poco chiaro anche nei punti centrali del testo 	15 14 - 13 12 - 11 10 - 9 8 - 1	



3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferimenti ricchi, corretti e congrui ● Riferimenti corretti e congrui ● Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui ● Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui ● Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti 	10 - 9 8 7 6 5 - 1	
PUNTEGGIO / 100 / 20		PUNTEGGIO FINALE	



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BES/DSA) Tipologia A

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	14	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	13 - 12	
	• Testo sufficientemente organizzato	11 - 9	
	• Pianificazione approssimativa	8 - 7	
	• Pianificazione del testo inadeguata	6 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18 - 17	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	16 - 14	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	13 - 11	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	10 - 9	
	• Testo molto poco coeso e coerente	8 - 7	
	• Testo non coerente	6 - 1	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
	• Buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni	13 - 12	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	11 - 9	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	8 - 7	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti	6 - 1	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	● Rispetto originale, continuativo e pertinente dei vincoli	10	
	● Rispetto continuativo e pertinente dei vincoli	9	
	● Rispetto abbastanza continuativo e pertinente dei vincoli	8	
	● Rispetto dei vincoli nella maggioranza dei casi	7	
	● Rispetto sporadico o assente dei vincoli	6 - 1	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	● Comprensione completa, approfondita e produttiva	20	
	● Comprensione completa e abbastanza approfondita	19 - 18	
	● Comprensione abbastanza completa degli snodi centrali	17 - 15	
	● Comprensione essenziale degli snodi centrali	14 - 12	
	● Comprensione gravemente lacunosa e insufficiente	11 - 1	
3. Puntualità nell'analisi	● Analisi puntuale e dettagliata	5	
	● Analisi abbastanza puntuale e dettagliata	4	
	● Analisi abbastanza puntuale degli elementi essenziali	3	
	● Analisi assente o gravemente lacunosa	2 - 1	



4. Interpretazione corretta e articolata del testo	● Interpretazione corretta e articolata	5	
	● Interpretazione corretta e abbastanza articolata	4	
	● Interpretazione sufficientemente corretta ed essenziale degli aspetti principali del testo	3	
	● Interpretazione assente o frammentaria	2 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BES/DSA) Tipologia B

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	14	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	13 - 12	
	• Testo sufficientemente organizzato	11 - 9	
	• Pianificazione approssimativa	8 - 7	
	• Pianificazione del testo inadeguata	6 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18 - 17	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	16 - 14	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	13 - 11	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	10 - 9	
	• Testo molto poco coeso e coerente	8 - 7	
	• Testo non coerente	6 - 1	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
	• Buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni	13 - 12	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	11 - 9	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	8 - 7	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti	6 - 1	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	• Individuazione puntuale, chiara e ben riportata	20	
	• Individuazione puntuale e chiara	19 - 18	
	• Individuazione abbastanza puntuale	17 - 15	
	• Individuazione essenziale degli elementi più rilevanti	14 - 12	
	• Individuazione assente, del tutto errata o fortemente frammentaria	11 - 1	
2. Uso dei connettivi e coerenza del percorso argomentativo	• Uso adeguato e ricco dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace ed originale	10	
	• Uso adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo efficace	9	
	• Uso abbastanza adeguato dei connettivi; ragionamento strutturato in modo chiaro	8	
	• Uso dei connettivi essenziali, ragionamento strutturato nei suoi punti centrali	7 - 6	
	• Connettivi usati in modo quasi sempre errato, ragionamento spesso incoerente e frammentario.	5 - 1	



3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Riferimenti ricchi, corretti e sempre congrui	10	
	● Riferimenti corretti e congrui	9	
	● Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui	8	
	● Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui	7 - 6	
	● Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti	5 - 1	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	



GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BES/DSA) Tipologia C

Allievo/a _____ Classe _____ A.S. _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Max 60 p.	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo pianificato in modo efficace	14	
	• Pianificazione del testo discreta/buona	13 - 12	
	• Testo sufficientemente organizzato	11 - 9	
	• Pianificazione approssimativa	8 - 7	
	• Pianificazione del testo inadeguata	6 - 1	
2. Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuali puntuali ed efficaci	18 - 17	
	• Coesione e coerenza testuali più che adeguate	16 - 14	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	13 - 11	
	• Testo parzialmente coeso e coerente	10 - 9	
	• Testo molto poco coeso e coerente	8 - 7	
	• Testo non coerente	6 - 1	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico vario, specifico e appropriato	5	
	• Buona padronanza lessicale	4	
	• Lessico semplice ed essenziale	3	
	• Lessico limitato e non sempre adeguato	2	
	• Diffuse e/o gravi improprietà lessicali	1	
4. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali puntuali ed efficaci	14	
	• Conoscenze e riferimenti culturali discreti o buoni	13 - 12	
	• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	11 - 9	
	• Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi	8 - 7	
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati o assenti	6 - 1	
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Capacità critiche originali ed efficaci	9	
	• Capacità critiche discrete/buone	8	
	• Espressione di giudizi e valutazioni essenziali	7 - 6	
	• Capacità critiche limitate/approssimative	5 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Max 40 p.	Punti
1. Coerenza rispetto alla traccia e (se richiesta) nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	• Testo pienamente pertinente ed originale rispetto alla traccia	20	
	• Testo pienamente pertinente alla traccia	19 - 18	
	• Testo parzialmente pertinente alla traccia	17 - 16	
	• Testo pertinente alla traccia negli snodi principali	15 - 12	
	• Testo per la maggior parte non pertinente alla traccia	11 - 1	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Sviluppo ampio, articolato e ben organizzato	15	
	• Sviluppo ben organizzato	14	
	• Sviluppo abbastanza organizzato, ma comprensibile	13 - 12	
	• Sviluppo abbastanza organizzato nei punti principali	11 - 9	
	• Sviluppo poco chiaro anche nei punti centrali del testo	8 - 1	



3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Riferimenti corretti e congrui	5	
	• Riferimenti quasi sempre corretti e spesso congrui	4	
	• Riferimenti abbastanza corretti e non sempre congrui	3	
	• Riferimenti assenti o quasi sempre scorretti	1 - 2	
PUNTEGGIO / 100		PUNTEGGIO FINALE / 20	



3.6 Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA 1

Lingua oggetto della prova: Inglese

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA (es. Circular letter / promotional leaflet ecc.)					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Il testo non rispetta le linee guida fornite. Le informazioni fornite sono irrilevanti o incoerenti rispetto all'argomento richiesto.	1		
	II	Il testo è parzialmente aderente alla traccia, con alcune informazioni poco pertinenti. La struttura non segue completamente le linee guida.	2		
	III	Il testo segue in modo generale la traccia, ma con alcune imprecisioni o mancanze nelle informazioni richieste. Alcuni dettagli potrebbero essere migliorati per essere completamente in linea con le indicazioni.	3		
	IV	Il testo è abbastanza aderente alla traccia, rispettando la maggior parte delle linee guida. Le informazioni sono pertinenti, anche se alcune aree potrebbero essere più sviluppate.	4		
	V	Il testo è completamente aderente alla traccia, seguendo fedelmente le linee guida fornite. Le informazioni sono tutte pertinenti, dettagliate e ben strutturate secondo le aspettative.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Il testo è scarsamente organizzato e difficile da seguire. Ci sono numerosi errori grammaticali e ortografici che ostacolano la comprensione. La sintassi è molto imprecisa e il lessico è inadeguato al linguaggio di settore.	1		
	II	Il testo è organizzato in modo poco coerente, con alcune informazioni disordinate e difficili da comprendere. Sono presenti errori grammaticali e sintattici che creano confusione; l'uso del lessico tecnico-professionale risulta approssimativo.	2		
	III	Il testo è organizzato in modo semplice, ma chiaro, e le informazioni sono abbastanza coerenti. Alcuni errori grammaticali o sintattici non impediscono la comprensione; adeguato uso del lessico tecnico-professionale, anche se potrebbe essere più variegato.	3		
	IV	Il testo è ben organizzato, con una sequenza logica e informazioni chiare. Gli errori grammaticali e sintattici sono rari e non compromettono la comprensione. Il lessico di settore è appropriato.	4		
	V	Il testo è perfettamente organizzato, con una struttura chiara e fluida. Non ci sono errori grammaticali o sintattici, e il lessico di settore è preciso, variegato e appropriato al contesto. La sintassi è corretta e ben strutturata	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2) (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)				___ / 20	



GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA 2

Lingua oggetto della prova: Inglese

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA (es. produzione di un articolo)					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2) (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)				___ / 20	



GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

Griglia di valutazione della seconda prova – Tipologia 1

Lingua oggetto della prova: Inglese

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA (es. Circular letter / promotional leaflet ecc.)					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Il testo non rispetta le linee guida fornite. Le informazioni fornite sono irrilevanti o incoerenti rispetto all'argomento richiesto.	1		
	II	Il testo è parzialmente aderente alla traccia, con alcune informazioni poco pertinenti. La struttura non segue completamente le linee guida.	2		
	III	Il testo segue in modo generale la traccia, ma con alcune imprecisioni o mancanze nelle informazioni richieste. Alcuni dettagli potrebbero essere migliorati per essere completamente in linea con le indicazioni.	3		
	IV	Il testo è abbastanza aderente alla traccia, rispettando la maggior parte delle linee guida. Le informazioni sono pertinenti, anche se alcune aree potrebbero essere più sviluppate.	4		
	V	Il testo è completamente aderente alla traccia, seguendo fedelmente le linee guida fornite. Le informazioni sono tutte pertinenti, dettagliate e ben strutturate secondo le aspettative.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	La struttura del testo è confusa e frammentaria. Nonostante l'intento comunicativo, i numerosi errori linguistici compromettono gravemente la comprensione. Il lessico di settore è assente o utilizzato in modo inappropriato.	1		
	II	Il testo presenta una struttura poco lineare, con evidenti incoerenze e scarsa coesione. La presenza di errori morfosintattici, seppur non sempre gravi, e l'utilizzo limitato del lessico settoriale, rendono difficoltosa la comprensione del messaggio.	2		
	III	Il testo è organizzato in modo semplice ma funzionale. Il lessico tecnico è presente, anche se poco vario. Nonostante la presenza di diversi errori linguistici, la comprensione del messaggio risulta sufficientemente efficace.	3		
	IV	Il testo è ben strutturato, con una sequenza logica chiara e buona coesione. Le informazioni sono espresse con precisione e gli errori linguistici sono poco frequenti, consentendo una comprensione fluida. Il lessico di settore è usato con pertinenza e precisione e la morfosintassi prevalentemente corretta.	4		
	V	Il testo è articolato in una struttura chiara, coerente ed efficace. Gli errori linguistici sono rari o assenti, e il lessico settoriale è ricco, preciso e variato. Le strutture linguistiche, anche complesse, sono utilizzate con buona padronanza, rendendo la comunicazione pienamente efficace.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2) (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)				_____ / 20	



Griglia di valutazione della seconda prova – Tipologia 2

Lingua oggetto della prova: Inglese

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA (es. produzione di un articolo)					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	La struttura del testo è confusa e frammentaria. I numerosi e gravi errori linguistici, insieme al lessico estremamente limitato e impreciso, compromettono seriamente la comprensione del messaggio, nonostante l'evidente intento comunicativo.	1		
	II	Il testo mostra una struttura frammentaria, con evidenti incoerenze e limitata coesione tra le parti. La presenza di errori morfosintattici, seppur non sempre gravi, e l'utilizzo limitato e impreciso del lessico di base, rendono difficoltosa la comprensione del messaggio.	2		
	III	Il testo è organizzato in modo semplice ma coerente. Il lessico di base è utilizzato correttamente, sebbene poco articolato. Nonostante la presenza di diversi errori linguistici, la comprensione del messaggio risulta sufficientemente efficace.	3		
	IV	Il testo è ben strutturato con una sequenza logica chiara e buona coesione. Le informazioni sono espresse con precisione e gli errori linguistici sono poco frequenti, consentendo una buona comprensione del messaggio. Il lessico è preciso e pertinente, con una morfosintassi prevalentemente corretta.	4		
	V	Il testo è articolato in una struttura chiara, coerente ed equilibrata. La comunicazione risulta pienamente efficace. Gli errori linguistici sono rari o assenti e il lessico è ricco, articolato e perfettamente adeguato al contesto. Le strutture linguistiche, anche complesse, sono utilizzate con padronanza.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2) (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)				_____ / 20	



4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

4.1 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari pensati per la classe sono stati svolti all'interno dei PCTO e della programmazione di Educazione Civica.

4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Cittadinanza e Costituzione	Diritto, Arte, Italiano, Storia e Geografia	23	La funzione rieducativa della pena: il processo penale e i principi costituzionali. Le teorie sulla funzione della pena e la loro evoluzione nel tempo
			Lettura e analisi A. CAMUS, "Riflessioni sulla pena di morte"
			Visita guidata al museo Lombroso
			Intervento dell'architetto Burdese esperto di edilizia carceraria e di un ex detenuto
			Intervento (a distanza) con il dott. Giannola (magistrato penalista tribunale di Palermo)
			Le carceri museo: Robben Island, Alcatraz
			Visita alla Casa Circondariale Lorusso e Cutugno
Cittadinanza e Costituzione	Matematica	2	L'usura
Cittadinanza e Costituzione	Diritto-Storia	8	Visita al Parlamento Europeo a Strasburgo e al campo di concentramento di Natzweiler Struthof in Alsazia
Cittadinanza e Costituzione	Diritto	2	Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum I referendum dell'8 e 9 giugno: i quesiti referendari. L'importanza della partecipazione attiva.
Risultati	<p>Il percorso di Educazione Civica ha affrontato principalmente la tematica della funzione rieducativa della pena che ha permesso di verificare la contraddizione esistente tra il principio costituzionale e la realtà carceraria.</p> <p>Gli studenti hanno partecipato con grande interesse e sensibilità all'intero percorso e hanno acquisito un'adeguata consapevolezza sulla complessità dell'argomento e sulle difficili condizioni di vita in carcere.</p>		



4.3 Percorsi PCTO (SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)

I percorsi PCTO, predisposti dai referenti della scuola e dal Consiglio di classe, per il triennio si sono posti l'obiettivo di realizzare un quadro di riferimento culturale che potesse integrare le conoscenze scolastiche di indirizzo con l'esperienza prelaborativa, prestando particolare attenzione a orientare l'agire in campo turistico verso una cultura sostenibile ed inclusiva partendo dalla valorizzazione del territorio.

Per potenziare e approfondire le lingue straniere sono stati proposti corsi pomeridiani di lingua inglese, francese e spagnolo per livello B1 e B2.

Inoltre il Consiglio ha ritenuto necessario prevedere momenti di orientamento in uscita proponendo percorsi legati al mondo del lavoro, orientamento universitario e corsi professionalizzanti ITS, per fornire un quadro generale ampio che potesse rispondere alle esigenze dei ragazzi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO A.S. 2022/23 CLASSE TERZA

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (titolo attività o Ente di riferimento)	DATA PERIODO	N ORE	DOCENTI INTERNI COINVOLTI	ESPERTI ESTERNI	ATTIVITA' REALIZZATA
Sicurezza	Da Dicembre	4+4	Spagnuolo	No	Formazione obbligatoria relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore corso +4 ore di autoformazione (piattaforma)
Laboratorio "Reception: dal check-in al check-out"	Gennaio Marzo	20	Spagnuolo Cannata Balzano	No	Esercitazioni di front-office e back-office
Per-fumum	Da Marzo a Maggio	20	Bevacqua de Feo Arduino	Si	Il progetto si sviluppa attraverso due fasi. In quella teorica è stata affrontata la storia del profumo dalle origini ai giorni nostri e quali siano le professionalità coinvolte nella sua produzione e nella sua commercializzazione. La fase pratica ha previsto un'attività laboratoriale per conoscere le materie prime provenienti dal nostro territorio; visita all'Opificio Olfattivo, gita a Grasse. Il progetto ha potenziato conoscenze di un settore in grande espansione, quello della cosmetica e in particolare del profumo, che necessariamente coinvolge il territorio di produzione delle materie prime, l'attività di marketing e i passaggi produttivi.
ITINERARI ITALIANI RESILIENTI	Tutto l'anno	30	de Feo Arduino Bevacqua	No	Analisi di itinerari e località italiane per rendere gli studenti consapevoli dell'immenso patrimonio di saperi e luoghi. Cittadinanza attiva nella tutela e divulgazione della diversità storico-culturale del nostro Paese.
DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM	novembre	7	CdC	OSM EDU	Si tratta di un programma che permette ai giovani di avere una visione più chiara del proprio futuro. Aiutare i ragazzi a trasformare attitudini, passioni e talenti in scelte professionali concrete, consapevoli e vincenti.



SISTEMA CINEMA Il cinema come strumento, linguaggio e professione	gennaio-aprile	10	CdC	Agis Piemonte	12/01/2023 Visione del film "Invictus" 12/04/2023 Le professioni legate al cinema Il cinema come strumento: una proiezione con dibattito. Partendo da un film d'autore a tematica sportiva, si sono trattati argomenti come la lealtà, la determinazione, il coraggio, il lavoro di squadra. Il Cinema come Professione: incontro con professionisti della filiera cinematografica.
---	----------------	----	-----	---------------	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
A.S. 2023/24 CLASSE QUARTA

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (titolo attività o Ente di riferimento)	DATA PERIODO	N° ORE	DOCENTI INTERNI COINVOLTI	ESPERTI ESTERNI	ATTIVITA' REALIZZATA
IO LAVORO	Novembre	3	CDC	IO LAVORO	Escape room su Orientamento al lavoro
VISITA AL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE	Gennaio	5	D'Araio	Formatori Unione Industriale	Formazione relativa all'organizzazione eventi e reception
FIRST ANIMAZIONE	Novembre	2	CDC	FIRST ANIMAZIONE	Formazione sul percorso di animatore turistico
CONVERSATORE LINGUA INGLESE	Gennaio Aprile	7	Visceglia	AIESEC	Compresenza con docente di inglese
NAPOLI : VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Aprile	16	Bumbaca	NO	Viaggio di istruzione: turismo responsabile
PROGETTO FAI	Gennaio maggio	20	de Feo Arduino	FAI	Corso per apprendista Cicerone
"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"	Tutto l'anno	70	Bergantino Caligaris	Teatro Colosseo	Spettacolo teatrale (1 studente nel cast artistico e 7 studentesse nel cast tecnico)
PCTO ALL'ESTERO	novembre	40	Regis Bumbaca	Centre International Antibes	Corso lingua francese e visite (per due studenti della classe)
PCTO ALL'ESTERO Stage		160	Regis	Centre International Antibes	Attività lavorativa presso il Centre International Antibes (una studentessa)
Stage in periodi di sospensione dell'attività didattica presso strutture ricettive, di almeno 120 ore.					



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
A.S. 2024/25 CLASSE QUINTA

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DATA PERIODO	N ORE	DOCENTI INTERNI COINVOLTI	ESPERTI ESTERNI	ATTIVITA' REALIZZATA
Mobilità dei giovani in Europa	gennaio	1	Arduino	Europe Direct	Orientamento su studio, lavoro all'estero
Progetto Palazzo Madama	marzo maggio	15	de Feo	Fondazione Torino Musei Palazzo Madama	12 ore lezione frontale su Torino Barocca 3 ore visita guidata
PON PCTO ALL'ESTERO: Stage	febbraio	60	Arduino	PON	Stage a Parigi per 1 studentessa e a Dublino per 2 studenti
Viaggio di istruzione a Strasburgo	29 marzo-1 aprile	16	Bumbaca	Scuola	Visita alla sede del Parlamento Europeo, visita delle città di Strasburgo e Colmar, visita al campo di concentramento di Natzweiler Struthof in Alsazia
Uscita didattica a Cittadellarte Fondazione Pistoletto	14 aprile	7	Arduino	Biella Fondazione Pistoletto	Visita alla Fondazione Pistoletto e laboratorio creativo su Arte Povera

A tali attività riferite a tutta la classe vanno aggiunte quelle svolte in modo individuale o per gruppi, rilevate nel portfolio personale.

4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Descrizione Percorso	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
Terzo anno		
Happiness on tour	Palaruffini	Spettacolo motivazionale per allenarsi ad essere felici (solo 3D)



Special Olympics	Palestra scuola e altri impianti sportivi	Partecipazione al progetto di istituto di sport unificato all'insegna dell'integrazione delle differenze
Quarto anno		
Visita guidata al Museo del Risorgimento	Museo Risorgimento	Approfondire tematiche storiche e attuali attraverso un percorso culturale che educa alla complessità e all'esercizio del pensiero critico.
Conferenza suo processo civile	Istituto Flora	
Incontro con lo storico Eric Gobetti	Salone scuola	
Visita all'ISTORETO	ISTORETO	
Conferenza sulla donazione degli organi	ADMO	
Incontro su "Violenza contro le donne"	Centro Antiviolenza	
Incontro su "Prevenzione salute: infertilità e dipendenze"	Unito	
ICARO TI MUOVI	USR e Polizia Stradale	
Progetto Decoloniale	Università di Milano	
Special Olympics	Palestra scuola e altri impianti sportivi	Partecipazione al progetto di istituto di sport unificato all'insegna dell'integrazione delle differenze
Quinto anno		
Visione del film "Il Pianista" di R. Polanski	Cinema Baretto	Visione e discussione del film organizzate presso il Cinema Baretto, in occasione della Giornata della Memoria
Giornata Bianca	Limone Piemonte	Attività sportiva outdoor
Incontro con la scrittrice Loveth Kingsley	Aula magna del Giulio	Presentazione del libro "La ragazza del mare: dalla Nigeria a Lampedusa, la storia di un viaggio per la vita.
Special Olympics	Palestra scuola e altri impianti sportivi	Partecipazione al progetto di istituto di sport unificato all'insegna dell'integrazione delle differenze
Mondiali di Special Olympics	impianto INALPI	Spettatori al torneo di Floorball nell'ambito dei Mondiali Special Olympics di sport invernali



4.5 Percorsi di didattica orientativa

TABELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA

ARGOMENTO	MATERIA	COMPETENZE*	NUMERO DI ORE
Orientamento al lavoro	Tutte	C4 ,C5, C6	6
Presentazione ITS Academy	Tutte	C5, C6, C8	3
Colloquio con orientatori del Centro per l'impiego	Tutte	C4, C5, C6	2
Mobilità dei giovani in Europa	Tutte	C5, C6	1
Orientamento Universitario	/	C8	4
Matematica finanziaria	Matematica	C3	4
Gestione piattaforma unica	Cdc	C1-C4-C5	2
Scelta del capolavoro, compilazione del e-portfolio	Cdc	C1-C4-C5	6
Autovalutazione delle verifiche	Cdc	C5	2
TOTALE ORE			30 /30

*Legenda competenze:

C1 - competenza alfabetica funzionale;

C2 - competenza multilinguistica;

C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

C4 - competenza digitale;

C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

C6 - competenza imprenditoriale;

C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

ARTE E TERRITORIO



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
GEOGRAFIA TURISTICA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IRC



Disciplina	ITALIANO
Docente	ANDREA PUTTILLI
Libro di testo	M. SAMBUGARI, G. SALA', "Il bello della letteratura", voll. 3
Relazione	<p>L'insegnamento della Lingua e Letteratura Italiana nella classe V C si è posto come obiettivo il rafforzamento delle competenze espressive, argomentative e critiche, in vista dell'Esame di Stato e della prosecuzione del percorso formativo e professionale delle studentesse e degli studenti.</p> <p>Il programma ha seguito uno sviluppo cronologico e tematico, avviandosi con l'analisi del pensiero e della produzione lirica di Giacomo Leopardi. Sono stati poi affrontati il Verismo e le sue origini, con particolare attenzione a Giovanni Verga, e il Decadentismo, attraverso lo studio della poetica di Giovanni Pascoli.</p> <p>Per quanto riguarda il primo Novecento, il lavoro si è concentrato sulla crisi dell'io e della coscienza individuale, con particolare riferimento alle opere di Italo Svevo e Luigi Pirandello. È stata inoltre proposta la lettura integrale di <i>Addio alle armi</i> di Ernest Hemingway, per introdurre, attraverso un autore straniero, riflessioni sui temi universali della guerra e dell'identità. Successivamente, l'attenzione si è spostata sulla poesia di Giuseppe Ungaretti, testimone della guerra e della necessità di un rinnovamento espressivo.</p> <p>Il secondo Novecento è stato affrontato attraverso la lettura e l'analisi di autori che hanno testimoniato le esperienze più drammatiche e significative della storia contemporanea: Primo Levi e Antonio Tabucchi, letti anche in chiave etico-civile.</p> <p>L'attività didattica ha richiesto frequenti momenti di recupero e chiarimento, data la necessità di adeguare tempi e modalità di lavoro alle caratteristiche della classe, rallentando parzialmente l'avanzamento della programmazione.</p> <p>Parallelamente, è stato svolto un lavoro costante sulla produzione scritta, con particolare attenzione alla redazione di testi argomentativi, alla comprensione e all'analisi dei testi letterari, anche attraverso simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>La partecipazione è risultata variabile: alcuni studenti hanno dimostrato autonomia e capacità critica, mentre la maggior parte hanno incontrato maggiori difficoltà nella gestione dello studio e nell'elaborazione personale dei contenuti. Il percorso svolto ha consentito, almeno a una parte della classe, di acquisire competenze sufficientemente adeguate per affrontare le prove dell'Esame di Stato.</p>

Modulo 1	La letteratura da Leopardi all'età post unitaria	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali fenomeni storici, culturali e sociali che fanno da sfondo allo sviluppo della letteratura italiana. - Riconoscimento degli elementi essenziali che caratterizzano i movimenti letterari e gli autori più significativi della tradizione, con particolare attenzione a biografia, poetica, opere principali e stile. 	Sett- Nov



	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del contenuto di testi selezionati, rappresentativi dei diversi movimenti e autori affrontati. - Padronanza del lessico di base della disciplina (ad es. movimento, poetica, prosa/poesia, genere letterario, ideologia, cultura, narratore, io lirico...). <hr/> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare testi letterari di varie tipologie e generi, cogliendone il contesto, i contenuti, la forma espressiva, i temi e i significati. - Esprimere in forma prevalentemente orale quanto appreso, rielaborando personalmente le conoscenze e motivando le proprie affermazioni. - Utilizzare un registro linguistico adeguato e i principali termini tecnici della critica letteraria. - Stabilire collegamenti tra testi dello stesso autore, tra autori diversi, nonché tra temi letterari e contenuti di altre discipline. - Confrontare quanto appreso con il proprio vissuto, la propria sensibilità e le proprie esperienze personali, sviluppando una lettura critica e consapevole. 	
Contenuti	<p>1. G. LEOPARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Inquadramento del profilo biografico ed elementi essenziali del contesto socio-culturale. b. Approfondimento del pensiero leopardiano: la <i>Teoria del piacere</i> e le fasi del pessimismo: individuale, storico, cosmico e titanico. c. Studio della <i>Poetica del vago e dell'infinito</i> e del concetto di <i>Bello poetico</i>, con riferimento alla teoria della visione, del suono e delle rimembranze.; il classicismo romantico leopardiano. d. Il silenzio poetico e la stesura delle <i>Operette morali</i>. e. Lettura e analisi guidata dei seguenti testi: <i>L'Infinito</i>, <i>Alla luna</i>, <i>A Silvia</i>. <p>2. G. VERGA:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Il Naturalismo francese: fondamenti teorici e poetica. b. Vita e contesto storico-geografico; la svolta verista e le principali tecniche narrative, il pessimismo e la concezione della "fiumana del progresso". c. Lettura e analisi del racconto <i>Rosso Malpelo</i>. d. <i>I Malavoglia</i>: vicende fondamentali, i personaggi e i temi principali, con particolare attenzione alla figura dei "vinti". 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologie e Strumenti Didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e lezione laboratoriale per il lavoro sui testi. - Utilizzo del libro di testo, slides e materiale caricato e condiviso tramite la piattaforma Google Classroom. - Esercizi di analisi e comprensione del testo, svolti sia sul libro di testo che su schede fornite dall'insegnante. - Materiale audio e video selezionato dal docente. 	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Criteria di Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle conoscenze basilari relative agli argomenti trattati. - Capacità logica, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. - Capacità argomentativa e di sviluppo coerente delle proprie affermazioni. - Utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina e del registro linguistico conforme al contesto. <hr/> <p>Strumenti di Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione alla cattedra. - Verifiche scritte. - Lezione dialogata come momento di verifica continua.
---	--

Modulo 2	Dal Decadentismo a Pirandello	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali fenomeni storici, culturali e sociali che fanno da sfondo allo sviluppo della letteratura italiana. - Riconoscimento degli elementi essenziali che caratterizzano i movimenti letterari e gli autori più significativi della tradizione, con particolare attenzione a biografia, poetica, opere principali e stile. - Conoscenza del contenuto di testi selezionati, rappresentativi dei diversi movimenti e autori affrontati. - Padronanza del lessico di base della disciplina (ad es. movimento, poetica, prosa/poesia, genere letterario, ideologia, cultura, narratore, io lirico...). <hr/> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare testi letterari di varie tipologie e generi, cogliendone il contesto, i contenuti, la forma espressiva, i temi e i significati. - Esprimere in forma prevalentemente orale quanto appreso, rielaborando personalmente le conoscenze e motivando le proprie affermazioni. - Utilizzare un registro linguistico adeguato e i principali termini tecnici della critica letteraria. - Stabilire collegamenti tra testi dello stesso autore, tra autori diversi, nonché tra temi letterari e contenuti di altre discipline. - Confrontare quanto appreso con il proprio vissuto, la propria sensibilità e le proprie esperienze personali, sviluppando una lettura critica e consapevole. 	<p>Dic - Aprile</p>



Contenuti	<p>1. G. PASCOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Il Decadentismo: temi e soluzioni formali della letteratura decadente. b. Profilo biografico; visione del mondo e poetica del “fanciullino”. c. La poesia pascoliana: il tema del “nido” e le modalità espressive. d. Lettura e analisi di testi tratti da <i>Myricae: X agosto, Novembre, L’assiuolo, Temporale</i>. <p>2. I. SVEVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Vita e fisionomia intellettuale; la formazione; contesto storico-sociale: il ruolo centrale della città di Trieste tra la fine dell’800 e gli inizi del ‘900; influenza delle correnti culturali e filosofiche dell’epoca: il rapporto con James Joyce e i riferimenti a Sigmund Freud, in particolare alla teoria dell’inconscio e della psicoanalisi. b. La figura dell’inetto nei primi due romanzi e la critica alla società borghese. c. <i>La coscienza di Zeno</i>: inquadramento dell’opera; struttura del romanzo: il diario del protagonista, Zeno Cosini. Influenza della psicoanalisi e tematiche principali: il conflitto tra razionalità e irrazionalità, l’inadeguatezza dell’individuo rispetto alla società, il concetto di “salute”. Tecniche narrative: il narratore inattendibile e frammentazione narrativa. d. Lettura e analisi: <i>Il prologo della coscienza di Zeno; Il fumo</i>, estratto dal cap. III. <p>3. L. PIRANDELLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Vita e contesto storico di riferimento. b. La poetica dell’umorismo: il sentimento del contrario; il relativismo conoscitivo e la follia; le maschere e la trappola sociale; la compassione per la condizione umana. c. Introduzione alle opere principali: <i>Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno centomila</i>. d. Lettura e analisi: <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i>. 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologie e Strumenti Didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e lezione laboratoriale per il lavoro sui testi. - Utilizzo del libro di testo, slides e materiale caricato e condiviso tramite la piattaforma Google Classroom. - Esercizi di analisi e comprensione del testo, svolti sia sul libro di testo che su schede fornite dall’insegnante. - Materiale audio e video selezionato dal docente. 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle conoscenze basilari relative agli argomenti trattati. - Capacità logica, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. - Capacità argomentativa e di sviluppo coerente delle proprie affermazioni. - Utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina e del registro linguistico conforme al contesto. <hr/> <p>Strumenti di Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione alla cattedra. - Verifiche scritte. - Lezione dialogata come momento di verifica continua. 	



Modulo 3	La letteratura tra le due guerre	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali fenomeni storici, culturali e sociali che fanno da sfondo allo sviluppo della letteratura italiana. - Riconoscimento degli elementi essenziali che caratterizzano i movimenti letterari e gli autori più significativi della tradizione, con particolare attenzione a biografia, poetica, opere principali e stile. - Conoscenza del contenuto di testi selezionati, rappresentativi dei diversi movimenti e autori affrontati. - Padronanza del lessico di base della disciplina (ad es. movimento, poetica, prosa/poesia, genere letterario, ideologia, cultura, narratore, io lirico...). <hr/> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare testi letterari di varie tipologie e generi, cogliendone il contesto, i contenuti, la forma espressiva, i temi e i significati. - Esprimere in forma prevalentemente orale quanto appreso, rielaborando personalmente le conoscenze e motivando le proprie affermazioni. - Utilizzare un registro linguistico adeguato e i principali termini tecnici della critica letteraria. - Stabilire collegamenti tra testi dello stesso autore, tra autori diversi, nonché tra temi letterari e contenuti di altre discipline. - Confrontare quanto appreso con il proprio vissuto, la propria sensibilità e le proprie esperienze personali, sviluppando una lettura critica e consapevole. 	Aprile - Maggio
Contenuti	<p>1.G. UNGARETTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. La vita e la formazione poetica: tra Alessandria d’Egitto, Parigi e l’Italia; l’interventismo e la partecipazione alla Prima Guerra mondiale. b. La poetica: il contatto con le avanguardie; il tema dello sradicamento; l’orrore della guerra e l’attaccamento alla vita, le principali soluzioni formali. c. <i>L’allegria di naufragi</i>: composizione e caratteristiche fondamentali; lettura e analisi: <i>Veglia</i>, <i>S. Martino del Carso</i>, <i>Soldati</i> <p>2. E. HEMINGWAY</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Vita e contesto storico: la Prima Guerra mondiale; la <i>Lost generation</i>. b. Introduzione e lettura integrale dell’opera <i>Addio alle armi</i>. c. La dimensione amorosa intrecciata al conflitto. d. Stile e struttura narrativa: l’antieroe e le principali soluzioni formali 	
Metodologia e Strumenti didattici	Metodologie e Strumenti Didattici	



	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e lezione laboratoriale per il lavoro sui testi. - Utilizzo del libro di testo, slides e materiale caricato e condiviso tramite la piattaforma Google Classroom. - Esercizi di analisi e comprensione del testo, svolti sia sul libro di testo che su schede fornite dall'insegnante. - Materiale audio e video selezionato dal docente. 	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Criteria di Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle conoscenze basilari relative agli argomenti trattati. - Capacità logica, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. - Capacità argomentativa e di sviluppo coerente delle proprie affermazioni. - Utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina e del registro linguistico conforme al contesto. <hr/> <p>Strumenti di Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione alla cattedra. - Verifiche scritte. - Lezione dialogata come momento di verifica continua. 	
Modulo 4	La letteratura dopo il secondo dopoguerra	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali fenomeni storici, culturali e sociali che fanno da sfondo allo sviluppo della letteratura italiana. - Riconoscimento degli elementi essenziali che caratterizzano i movimenti letterari e gli autori più significativi della tradizione, con particolare attenzione a biografia, poetica, opere principali e stile. - Conoscenza del contenuto di testi selezionati, rappresentativi dei diversi movimenti e autori affrontati. - Padronanza del lessico di base della disciplina (ad es. movimento, poetica, prosa/poesia, genere letterario, ideologia, cultura, narratore, io lirico...). <hr/> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare testi letterari di varie tipologie e generi, cogliendone il contesto, i contenuti, la forma espressiva, i temi e i significati. - Esprimere in forma prevalentemente orale quanto appreso, rielaborando personalmente le conoscenze e motivando le proprie affermazioni. 	<p>Gen-M ag</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un registro linguistico adeguato e i principali termini tecnici della critica letteraria. - Stabilire collegamenti tra testi dello stesso autore, tra autori diversi, nonché tra temi letterari e contenuti di altre discipline. - Confrontare quanto appreso con il proprio vissuto, la propria sensibilità e le proprie esperienze personali, sviluppando una lettura critica e consapevole. 	
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<p>1. P. LEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Vita e contesto storico: la deportazione ad Auschwitz, la testimonianza della Shoah. b. Introduzione e lettura integrale dell'opera <i>Se questo è un uomo</i>. c. Temi fondamentali: la memoria, la disumanizzazione, il valore della testimonianza. d. Tecniche narrative: caratteristiche formali; il criterio distributivo e le isole temporali; i rimandi a Dante Alighieri. <p>2. A. TABUCCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Introduzione e lettura integrale dell'opera <i>Sostiene Pereira</i>. b. Contesto storico: il Portogallo negli anni della dittatura di Salazar, censura e controllo ideologico. c. Temi principali: la figura dell'intellettuale, la presa di coscienza, la responsabilità morale e civile. d. Tecniche narrative: le principali soluzioni formali e la Teoria della confederazione delle anime. e. Visione del film "Sostiene Pereira" diretto da R. FAENZA. 	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p style="text-align: center;">Metodologie e Strumenti Didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata e lezione laboratoriale per il lavoro sui testi. - Utilizzo del libro di testo, slides e materiale caricato e condiviso tramite la piattaforma Google Classroom. - Esercizi di analisi e comprensione del testo, svolti sia sul libro di testo che su schede fornite dall'insegnante. - Materiale audio e video selezionato dal docente. 	
<p style="text-align: center;">Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p style="text-align: center;">Criteri di Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle conoscenze basilari relative agli argomenti trattati. - Capacità logica, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. - Capacità argomentativa e di sviluppo coerente delle proprie affermazioni. - Utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina e del registro linguistico conforme al contesto. <hr/> <p style="text-align: center;">Strumenti di Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione alla cattedra. - Verifiche scritte. - Lezione dialogata come momento di verifica continua. 	



Modulo 5	Laboratorio di scrittura in preparazione della prova scritta dell'Esame di Stato	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Produzione scritta – Prima Prova dell'Esame di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio e applicazione delle tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato: <ul style="list-style-type: none"> o Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa o in poesia (Tipologia A); o Analisi e produzione di un testo argomentativo su base culturale, storica, filosofica, letteraria, artistica o scientifica (Tipologia B); o Elaborazione di un testo di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). - Sviluppo della capacità di impiegare tecniche compositive diversificate, adeguate alle diverse finalità comunicative e alle specifiche richieste delle tracce. - Potenziamento del patrimonio lessicale, espressivo e sintattico della lingua italiana, con attenzione alla coerenza, alla coesione e all'appropriatezza rispetto al contesto e alla tipologia testuale. 	Intero A.S.
Contenuti	Studio delle diverse tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione al testo argomentativo: analisi della traccia, selezione e organizzazione degli argomenti, costruzione della tesi e controtesi, uso consapevole dei documenti proposti.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, dialogate e di tipo laboratoriale. Correzione e analisi collettiva degli elaborati prodotti dagli studenti, finalizzate al consolidamento delle strategie di scrittura e alla valorizzazione delle competenze individuali. Strumenti utilizzati: schede operative, mappe concettuali e materiali didattici forniti dal docente.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aderenza alla traccia e rispetto delle caratteristiche specifiche della tipologia testuale; correttezza e ricchezza dei contenuti; - coerenza argomentativa e originalità nella rielaborazione; - padronanza linguistica ed efficacia espressiva. <p>Strumenti di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborati svolti in classe; - griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Lettere e allegate al presente documento. 	



Disciplina	STORIA
Docente	Andrea Puttilli
Libro di testo	A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, “La storia in movimento”, voll. 5.
Relazione	<p>Nel corso dell’anno scolastico, l’insegnamento della Storia nella classe V C ha avuto come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nell’acquisizione di una consapevolezza critica dei principali eventi e processi storici del Novecento, con uno sguardo attento alle dinamiche che hanno segnato l’evoluzione del mondo contemporaneo. La programmazione ha seguito un percorso cronologico ma, al tempo stesso, tematico, cercando di far emergere le connessioni tra passato e presente e di sviluppare nei ragazzi la capacità di interpretare la realtà attuale alla luce delle trasformazioni storiche.</p> <p>Il lavoro è partito dallo studio della Belle Époque, considerata sia come fase di grandi innovazioni e crescita, sia come periodo segnato da forti contraddizioni che hanno posto le basi per il conflitto successivo. Si è proseguito con l’analisi della Prima guerra mondiale, delle sue cause e delle sue conseguenze sul piano politico, sociale e culturale. Successivamente, si è affrontata la crisi del dopoguerra, l’instabilità degli anni Venti e Trenta e l’ascesa dei totalitarismi in Italia, Germania e URSS. È stato poi affrontato lo studio della Seconda guerra mondiale, con particolare attenzione alla Shoah e ai crimini contro l’umanità, fino ad arrivare alla guerra di liberazione in Italia e alla conclusione del conflitto.</p> <p>Va segnalato che lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento rispetto alla scansione inizialmente prevista. Infatti le difficoltà emerse in termini di attenzione, partecipazione e continuità nello studio hanno reso necessario un rallentamento dei ritmi, con frequenti momenti di ripasso, chiarimento e recupero per garantire una comprensione adeguata dei contenuti da parte di tutti gli studenti.</p> <p>La metodologia didattica ha privilegiato il confronto attivo, la riflessione critica e il collegamento tra eventi storici e attualità. Sono stati utilizzati diversi strumenti: lezione frontale, dialogata e materiali multimediali audio e video.</p> <p>La partecipazione della classe è stata variabile: alcuni studenti hanno dimostrato interesse e capacità di cogliere i nessi tra i fenomeni storici, proponendo osservazioni pertinenti e rielaborazioni personali; altri, invece, hanno incontrato maggiori difficoltà, dovute sia a lacune pregresse sia a un metodo di studio poco strutturato. Tuttavia, attraverso momenti di ripasso collettivo, si è cercato di offrire a tutti la possibilità di recuperare e consolidare le conoscenze fondamentali.</p>

Modulo 1	Lo scenario politico, economico, culturale, internazionale ai primi del 900 e la 1^a guerra mondiale	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali eventi, fenomeni e processi storici dell’età contemporanea. - Conoscenza di concetti fondamentali e del lessico di base della disciplina storica. - Conoscenza delle trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali in ambito nazionale e internazionale. 	Sett - Dic



	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare eventi e fenomeni storici, collocandoli correttamente nel contesto spazio-temporale. - Comunicare in modo efficace, utilizzando correttamente il lessico disciplinare e strutturando un discorso chiaro, coerente e argomentato. - Analizzare documenti, fonti storiche e testi storiografici, distinguendo tra fatti e interpretazioni. - Stabilire collegamenti tra eventi del passato e il presente, anche in chiave interdisciplinare. - Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, sviluppando una visione critica e consapevole della realtà storica. - Maturare una consapevolezza storica e civica utile alla comprensione del mondo contemporaneo. 	
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<p>1. La Belle Époque, la società di massa e l'imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche della Belle Époque: periodo di pace e prosperità in Europa tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. ● Innovazioni tecnologiche e scientifiche: diffusione dell'elettricità, del telefono, dell'automobile e del cinema. ● Sviluppo della società dei consumi: pubblicità e nuove modalità di vendita. ● Cambiamenti sociali: urbanizzazione, crescita della classe media, il proletariato e il Socialismo. ● Contraddizioni del periodo: il razzismo e l'imperialismo; l'espansione coloniale per il controllo delle risorse e dei territori. ● Espansione coloniale delle potenze europee: motivazioni economiche, politiche e culturali. ● Diffusione del nazionalismo: ideologie nazionaliste e loro impatto sulle relazioni internazionali. <p>2. L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Governo di Giovanni Giolitti: riforme sociali, industrializzazione e politica economica, il trasformismo. ● Questione meridionale: interventi per ridurre il divario tra Nord e Sud Italia. ● Espansione coloniale: conquista della Libia e politica estera italiana. <p>3. La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cause del conflitto: alleanze militari, rivalità imperialistiche e l'attentato di Sarajevo. ● Svolgimento della guerra: trincee, nuove tecnologie belliche e coinvolgimento delle popolazioni civili. ● Partecipazione dell'Italia: neutralità iniziale, intervento nel 1915 e principali battaglie sul fronte italiano. ● Conseguenze del conflitto: trattati di pace, cambiamenti territoriali e politici in Europa. 	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p style="text-align: center;">Metodologia e strumenti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialogate, finalizzate a trasmettere contenuti essenziali e stimolare la riflessione critica. - Attività di analisi di documenti storici, fonti, carte geo-storiche, testi storiografici. 	



	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni guidate per favorire il confronto e la costruzione di collegamenti con l'attualità. - Uso di materiale multimediale (video, immagini, ecc) per integrare e approfondire i contenuti. - Utilizzo del libro di testo e di materiali selezionati e condivisi attraverso la piattaforma digitale Google Classroom. 	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Criteria di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti fondamentali del programma. - Capacità di collocare eventi e fenomeni nel corretto contesto storico. - Capacità di argomentare in modo chiaro, coerente e critico, utilizzando il lessico disciplinare. - Abilità nell'analizzare fonti storiche e interpretare testi storiografici. - Capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra passato e presente e in chiave interdisciplinare. <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali. - Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate. - Osservazioni sistematiche durante le attività in classe e nella lezione dialogata. 	

Modulo 2	Il mondo tra le due guerre	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali eventi, fenomeni e processi storici dell'età contemporanea. - Conoscenza di concetti fondamentali e del lessico di base della disciplina storica. - Conoscenza delle trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali in ambito nazionale e internazionale. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare eventi e fenomeni storici, collocandoli correttamente nel contesto spazio-temporale. - Comunicare in modo efficace, utilizzando correttamente il lessico disciplinare e strutturando un discorso chiaro, coerente e argomentato. - Analizzare documenti, fonti storiche e testi storiografici, distinguendo tra fatti e interpretazioni. - Stabilire collegamenti tra eventi del passato e il presente, anche in chiave interdisciplinare. - Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, sviluppando una visione critica e consapevole della realtà storica. - Maturare una consapevolezza storica e civica utile alla comprensione del mondo contemporaneo. 	<p>Gen- Apr</p>



Contenuti	<p>1. La rivoluzione russa e lo stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cause della rivoluzione russa: crisi dell'Impero zarista, malcontento sociale ed economico, influenza delle idee marxiste e l'insoddisfazione della classe operaia e dei contadini. ● Eventi principali della rivoluzione: la caduta dello zar Nicola II, la presa del potere da parte dei bolscevichi di Lenin, la guerra civile russa tra i "rossi" e i "bianchi". ● Caratteristiche dello stalinismo: consolidamento del potere da parte di Stalin, collettivizzazione forzata dell'agricoltura, purghe politiche e repressione, sviluppo della "società socialista" e culto della personalità di Stalin. <p>2. Il fascismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Origini del fascismo: crisi post-bellica, insoddisfazione sociale e politica, la figura di Benito Mussolini; Gabriele D'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Biennio rosso; il fascismo come risposta al disordine post-bellico e alla paura del comunismo. ● La nascita del regime fascista: la Marcia su Roma, i Quadrumviri, il Gran Consiglio del Fascismo e l'appoggio della monarchia. ● Totalitarismo e politiche interne: il fascismo come regime totalitario: il controllo assoluto della politica, dell'economia e della cultura. Il corporativismo e il militarismo come base della politica sociale e del lavoro. La repressione delle opposizioni politiche: il "Delitto Matteotti" e la secessione dell'Aventino; il confino. ● Politiche interne ed estere: le leggi fascistissime, l'autarchia economica, l'espansione territoriale e le alleanze internazionali; l'entrata in guerra. <p>3. Il nazismo in Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cause del nazismo: la crisi della Repubblica di Weimar, le umiliazioni del Trattato di Versailles e la disoccupazione di massa; la figura di Adolf Hitler come leader carismatico. ● Ideologia nazista: il "Mein Kampf", l'antisemitismo, il razzismo, il concetto di "superiorità ariana", il "Lebensraum" e il nazionalismo esasperato. ● Ascesa al potere di Hitler: il fallimento della Repubblica di Weimar, la salita al potere, l'incendio del Reichstag e la creazione della dittatura nazista. ● Politiche interne ed estere: l'eliminazione delle opposizioni politiche: la nascita dei Lager; le leggi razziali di Norimberga; la preparazione della Seconda Guerra Mondiale; l'espansionismo tedesco in Europa e la Shoah.
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologia e strumenti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialogate, finalizzate a trasmettere contenuti essenziali e stimolare la riflessione critica. - Attività di analisi di documenti storici, fonti, carte geo-storiche, testi storiografici. - Discussioni guidate per favorire il confronto e la costruzione di collegamenti con l'attualità. - Uso di materiale multimediale (video, immagini, ecc) per integrare e approfondire i contenuti. - Utilizzo del libro di testo e di materiali selezionati e condivisi attraverso la piattaforma digitale Google Classroom.



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Criteria di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti fondamentali del programma. - Capacità di collocare eventi e fenomeni nel corretto contesto storico. - Capacità di argomentare in modo chiaro, coerente e critico, utilizzando il lessico disciplinare. - Abilità nell'analizzare fonti storiche e interpretare testi storiografici. - Capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra passato e presente e in chiave interdisciplinare. <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali. - Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate. - Osservazioni sistematiche durante le attività in classe e nella lezione dialogata. 	
---	---	--

Modulo 3	La seconda guerra mondiale	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali eventi, fenomeni e processi storici dell'età contemporanea. - Conoscenza di concetti fondamentali e del lessico di base della disciplina storica. - Conoscenza delle trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali in ambito nazionale e internazionale. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare eventi e fenomeni storici, collocandoli correttamente nel contesto spazio-temporale. - Comunicare in modo efficace, utilizzando correttamente il lessico disciplinare e strutturando un discorso chiaro, coerente e argomentato. - Analizzare documenti, fonti storiche e testi storiografici, distinguendo tra fatti e interpretazioni. - Stabilire collegamenti tra eventi del passato e il presente, anche in chiave interdisciplinare. - Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, sviluppando una visione critica e consapevole della realtà storica. - Maturare una consapevolezza storica e civica utile alla comprensione del mondo contemporaneo. 	<p>Mag</p>



Contenuti	<p>1. La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cause della guerra: la politica espansionistica della Germania, dell'Italia e del Giappone, il fallimento della Società delle Nazioni, l'invasione della Polonia nel 1939 e la reazione delle potenze alleate. ● Principali schieramenti: Le Potenze dell'Asse (Germania, Italia, Giappone) e gli Alleati (Regno Unito, Francia, Unione Sovietica, Stati Uniti). ● Fasi della guerra: Le battaglie decisive e la ritirata della Germania; la sconfitta del Giappone con l'uso delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. ● Le atrocità del conflitto: crimini di guerra, l'Olocausto, il genocidio degli ebrei e delle altre minoranze, i bombardamenti su città europee, la distruzione delle infrastrutture. <p>2. La Guerra di Liberazione in Italia e lo Sforzo Partigiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La resistenza in Italia: Il movimento partigiano e le sue diverse formazioni (garibaldini, azionisti, monarchici, comunisti, socialisti), le prime azioni di guerriglia contro l'occupante tedesco e il fascismo, il contributo delle donne. ● L'occupazione tedesca e la Repubblica di Salò: Le reazioni alla caduta del fascismo e alla creazione della Repubblica Sociale Italiana sotto Mussolini, la resistenza al nazi-fascismo nel nord e il supporto delle forze alleate. ● Gli episodi simbolici: Gli scontri decisivi, le principali azioni di sabotaggio, le battaglie partigiane (come la Liberazione di Roma nel 1944), il ruolo della popolazione civile. ● La fine della guerra e la liberazione dell'Italia: L'arrivo delle truppe alleate, la liberazione delle principali città italiane, la fine della dittatura fascista, la cattura e l'esecuzione di Mussolini.
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologia e strumenti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialogate, finalizzate a trasmettere contenuti essenziali e stimolare la riflessione critica. - Attività di analisi di documenti storici, fonti, carte geo-storiche, testi storiografici. - Discussioni guidate per favorire il confronto e la costruzione di collegamenti con l'attualità. - Uso di materiale multimediale (video, immagini, ecc) per integrare e approfondire i contenuti. - Utilizzo del libro di testo e di materiali selezionati e condivisi attraverso la piattaforma digitale Google Classroom.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti fondamentali del programma. - Capacità di collocare eventi e fenomeni nel corretto contesto storico. - Capacità di argomentare in modo chiaro, coerente e critico, utilizzando il lessico disciplinare. - Abilità nell'analizzare fonti storiche e interpretare testi storiografici. - Capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra passato e presente e in chiave interdisciplinare. <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali. - Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate. - Osservazioni sistematiche durante le attività in classe e nella lezione dialogata.



Disciplina	INGLESE
Docente	VISCEGLIA M. CAMILLA
Libro di testo	“Oxford Grammar 360°”, AA. VV., Oxford “Travel and Tourism Expert”, D. Montanari, R. A. Rizzo, Pearson
Relazione	<p>Il gruppo classe presenta un livello di competenza linguistica non omogeneo. Un nucleo ristretto di studenti ha partecipato in modo attivo e consapevole alle attività didattiche, dimostrando progressiva autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e un livello di padronanza linguistica adeguato a una classe in uscita. 3 allieve hanno conseguito anche la certificazione linguistica (2 con B1 / 1 con B2).</p> <p>Tuttavia, una parte significativa della classe manifesta ancora incertezze e lacune, soprattutto nelle abilità produttive. Questi studenti necessitano di costante guida durante l’esposizione orale e presentano difficoltà nella riformulazione autonoma e critica dei contenuti. La modalità di apprendimento privilegiata da tale gruppo si è basata prevalentemente su un approccio mnemonico, che ha consentito il raggiungimento di risultati solo parzialmente soddisfacenti o al limite della sufficienza.</p> <p>In alcuni casi, nonostante il possesso di competenze linguistiche di base adeguate, si è rilevata una discontinuità nella partecipazione al percorso formativo e un impegno individuale non sempre costante, con conseguente ricaduta sugli esiti didattici.</p> <p>In generale, le competenze di comprensione, sia scritta che orale (reading e listening), risultano acquisite in misura complessivamente soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. Tuttavia, per alcuni di loro, le abilità legate alla produzione scritta e orale (writing e speaking) appaiono ancora in via di consolidamento e non pienamente corrispondenti ai livelli attesi al termine del percorso scolastico. Tali studenti necessitano di un supporto maggiore nell’organizzazione e nell’espressione autonoma dei contenuti, sia sul piano linguistico che concettuale.</p> <p>Due studenti hanno avuto l’occasione di fare esperienza PCTO a Dublino per due settimane grazie al progetto Erasmus.</p>

Modulo 1	RESOURCES FOR TOURISM	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed esporre i contenuti relativi alle principali fonti e risorse del turismo, tenendo conto anche di un approccio sostenibile.	Sett.-Ott 24
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Development of Tourism - Resources for tourism: historic, cultural and man-made resources - Sustainable tourism 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, libro di testo in formato cartaceo e digitale e materiale fornito dall’insegnante, esercizi strutturati, conversazione in lingua. Mappe con key words e key concepts	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale delle competenze linguistiche e del lessico di settore (argomento tecnico) + e delle competenze espositive in generale (focus sulla trama di un romanzo)	
Altro: > Literature reference: The Great Gatsby > Preparazione agli Invalsi – (Reading and Comprehension / Listening / Language in use)		



Modulo 2	THE BRITISH ISLES	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le principali caratteristiche geografiche delle Isole britanniche, gli Stati del Regno Unito e le grandi capitali, il lessico e la fraseologia per realizzare e presentare delle brochure e degli itinerari turistici. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi, per il turismo e per interagire in ambiti e contesti professionali. Conoscere i luoghi anche attraverso l'opera letteraria da cui si evincono le specificità del luogo. Collegare informazioni raccolte in diverse discipline.	Ott- metà Feb
Contenuti	<p>Nature and landscapes: The British Isles Exploring England and Wales Exploring Scotland Exploring Ireland</p> <p>Three great Capital cities: London, the most cosmopolitan city Edinburgh, the Athens of the north Dublin, the city of literature (some literature hints)</p> <p>> Writing for tourism _ focus on "Describing a city" and "Describing an event" _ key expressions > Planning and writing an itinerary, a city break or a themed tour _ focus on leaflet and brochure</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale. Visione di brevi video con focus sull'argomento trattato sollecitando l'ascolto e l'apprendimento della pronuncia.</p> <p>Al fine di sviluppare le competenze di produzione scritta in lingua inglese, sono state proposte attività di tipo collaborativo, che hanno coinvolto l'intero gruppo classe nella stesura guidata di itinerari turistici e descrizioni di città anche italiane, con particolare attenzione all'uso del lessico specifico, alla coerenza testuale e alla correttezza linguistica.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Test formativi e sommativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; prove semi-strutturate e completamento testi, produzione scritta (itinerari e descrizione di luoghi).</p> <p>Esposizione orale, individuale e di gruppo, degli argomenti studiati, verificando la conoscenza dei contenuti, la correttezza grammaticale e la pronuncia.</p> <p>Simulazione d'esame: comprensione e produzione scritta.</p>	
<p>Altro:</p> <p>> Literature reference: "I Wandered Lonely as a Cloud" poem (also known as "Daffodils") by William Wordsworth.</p> <p>> preparazione agli Invalsi</p> <p>> grammar: ripasso della Passive Voice</p>		

Modulo 3	The USA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Le conoscenze acquisite riguardano le principali caratteristiche geografiche degli Stati Uniti, gli Stati, conoscere le principali strutture politiche degli Stati Uniti a confronto con quelle britanniche. Utilizzare l'inglese per scopi comunicativi, per il turismo e per interagire in ambiti e contesti professionali, preparare itinerari turistici. Collegare informazioni raccolte in diverse discipline.	metà Feb- Mag



Contenuti	<p>The USA Exploring Florida Exploring California National Parks</p> <p>Big American cities: New York, the city of superlatives (in corso di studio al momento della stesura del doc.) San Francisco, the city by the bay (in programma di studio al momento della stesura del doc.)</p> <p>> Writing for tourism _ focus on circular letter > Writing an itinerary plan _ recap of the form and main contents > Writing an article / opinion essay > Describing a chart or a graph _ key language</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale. Visione di brevi video con focus sull'argomento trattato, sollecitando l'ascolto e l'apprendimento della pronuncia.</p> <p>Al fine di sviluppare le competenze di produzione scritta in lingua inglese, sono state proposte attività di tipo collaborativo, che hanno coinvolto l'intero gruppo classe nella stesura guidata di itinerari turistici e descrizioni di città, con particolare attenzione all'uso del lessico specifico, alla coerenza testuale e alla correttezza linguistica.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Test formativi e sommativi attraverso domande a risposta aperta. Esposizione orale degli argomenti studiati, verificando la conoscenza dei contenuti, la correttezza grammaticale e la pronuncia. Simulazione d'esame: comprensione e produzione scritta.</p>	

Modulo 4	Art in English (modulo di codocenza con Arte)	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e analizzare opere d'arte utilizzando la lingua inglese e il lessico specifico dell'arte. Saper collegare contenuti storico-artistici e culturali in lingua inglese. Produrre testi orali in inglese con riferimenti a opere e contesti artistici.</p>	
Contenuti	<p>Talking about an artwork: vocabolario specifico dell'arte in inglese e strutture linguistiche per la descrizione e l'analisi di opere d'arte.</p> <p>Analysis of artists and artworks:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Pietà, la Cappella Sistina, la Basilica di San Pietro ● Constable e Turner ● Caravaggio e "La Cattura di Cristo" ● Van Gogh _ Alberi di Albicocco in fiore 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Condivisione e analisi di immagini e opere d'arte in lingua inglese. Lezioni in codocenza con momenti di confronto tra docente di Arte e docente di Inglese. Uso di materiali digitali (testi e video da canali museali) e materiale fornito dalle docenti. Privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale.</p>	Nov. 24- Mag 25
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Esposizione orale degli argomenti studiati, verificando la conoscenza dei contenuti, le competenze linguistiche, nonché la capacità di analisi e contestualizzazione delle opere.</p>	



Disciplina	FRANCESE
Docente	Regis Fiorella
Libro di testo	DOMITILLE HATUEL: TOURISME EN ACTION; BELLANO WESTPHAL - GHEZZI: GRAMMAIRE CLÉS EN MAIN
Relazione	<p>Conosco la classe 3C sin dal primo anno, mentre gli allievi di 3D dalla quarta. I livelli dei due gruppi nella mia materia erano abbastanza diversi ed ancora oggi lo sono in parte. Negli ultimi due anni la classe si è dimostrata non sempre attenta durante le lezioni e non si è impegnata nello studio costante e approfondito dei contenuti : spesso gli esercizi assegnati da svolgere in autonomia a casa non sono stati svolti. Il gruppo si divide in due livelli che si esprimono in modo molto diverso: pochi studenti hanno una capacità espressiva più che discreta, mentre il resto del gruppo si esprime in modo sufficiente e non sempre accettabile per alcuni.</p> <p>Due studenti hanno partecipato con interesse al soggiorno linguistico ad Antibes durante la classe quarta ed hanno conseguito l'attestato .</p> <p>Una studentessa ha trascorso un mese lavorativo PCTO ad Antibes e la stessa è rimasta anche due settimane a Parigi per il progetto Erasmus.</p>

Modulo 1		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la francofonia e alcuni paesi francofoni	SETT OTT
Contenuti	La francophonie, Monaco, la Belgique , le Maroc	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

Modulo 2		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed utilizzare la forma passiva	NOV
Contenuti	La forme passive	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercizi on line, esercizi individuali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	



Modulo 3		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e Parigi	
Contenuti	L'Hexagone et sa géographie, l'organisation des pouvoirs en France, Paris	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	
		OTT NOV

Modulo 4		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia	
Contenuti	La Bretagne, La Vallée de la Loire	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	
		GEN FEB

Modulo 5		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia	
Contenuti	Le Sud	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	
		FEB

Modulo 6		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia	
Contenuti	La région Rhône-Alpes	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	
		MAR



Modulo 7		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia	
Contenuti	L'Alsace	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	
Modulo 8		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la chanson française	
Contenuti	"Barbara" (poésie de Jacques Prévert mise en musique par Kosma et chantée par Yves Montand)	
Metodologia e Strumenti didattici	Ascolto della canzone, lettura della poesia, analisi del contesto storico	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale	
		MAR
		APR

Disciplina	SPAGNOLO
Docente	Agostino Colletti
Libro di testo	Laura Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio- ¡BUEN VIAJE! - ed. Zanichelli
Relazione	<p>La classe è composta da diciotto studenti, di cui un'allieva ispanofona. Durante l'anno scolastico in corso, due allieve hanno interrotto la frequenza. Il docente di spagnolo è subentrato nel quinto anno, introducendo un metodo di insegnamento-apprendimento fondato su un approccio attivo e comunicativo. A tale cambiamento non è corrisposta, da parte della maggioranza degli studenti, una reazione adeguata o costruttiva.</p> <p>Fin dai primi mesi è emersa una notevole eterogeneità nei livelli di competenza linguistica, che tuttavia, nella quasi totalità dei casi, si è attestata al di sotto degli standard attesi per una classe quinta dell'indirizzo. In particolare, la competenza comunicativa orale si è rivelata limitata, ostacolando il buon andamento delle attività previste, incentrate sull'interazione e sull'uso concreto della lingua straniera.</p> <p>Il percorso didattico è stato condizionato da una partecipazione generalmente passiva, da un interesse discontinuo e da un impegno insufficiente nello studio individuale e nel rispetto delle consegne. Il dialogo educativo si è rivelato spesso difficile, con scarsa disponibilità da parte del gruppo classe a collaborare attivamente. Questo ha influito negativamente anche sul clima relazionale e sull'efficacia delle lezioni.</p>



	<p>Si segnala tuttavia un ristretto numero di allieve che ha mostrato costanza, precisione e rispetto dei tempi di lavoro. In alcuni casi, però, i progressi rilevati sono stati limitati a un apprendimento di tipo prevalentemente mnemonico, senza un reale consolidamento delle competenze comunicative.</p> <p>Le valutazioni finali, nella maggior parte dei casi, risulteranno sufficienti grazie a un costante lavoro di recupero, semplificazione e adattamento del percorso didattico alle effettive competenze, motivazioni e possibilità degli studenti. Nonostante tali sforzi, i livelli raggiunti non corrispondono pienamente al profilo di uscita previsto per l'indirizzo.</p> <p>La situazione sopra descritta, insieme alla mole di progetti in cui la classe è stata coinvolta in orario curricolare, ha obbligato il docente a rivedere la programmazione e ad escludere completamente il modulo di storia del XX secolo e alcuni argomenti di lingua tecnica.</p>
--	--

Modulo 1	EL MUNDO DEL TURISMO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di esperienze vissute • Scrivere una e-mail • Descrivere le tipologie di turismo 	settembre
Contenuti	<p>Gramática: Ser y estar Uso contrastivo de preposiciones</p> <p>Léxico: Destinos de ocio y turismo En el alojamiento El equipaje</p> <p>Cultura Tipos de turismo y de turistas</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, peer tutoring, metodo deduttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale e con sottotitoli, lettura di testi, esercitazioni di tipo strutturato e semistrutturato, produzione scritta su traccia, conversazione in lingua.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto della conoscenza disciplinare pregressa, della progressione dei singoli studenti, del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo	

Modulo 2	EN EL HOTEL	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare un hotel • Prenotare una camera • Interagire con il cliente per telefono o attraverso e-mail • Fornire informazioni sui servizi e sulle caratteristiche di un hotel • Accogliere il cliente • Chiedere informazioni personali • Salutare il cliente 	ottobre - novembre
Contenuti	<p>Gramática: Futuro de indicativo Presente de subjuntivo Condicional simple y compuesto</p> <p>Léxico: Las habitaciones Instalaciones y servicios</p>	



	<p>Regímenes, precios y reservas En la recepción El DNI y el registro de entrada Correo de confirmación de reserva El anuncio Booking Cultura: Tipos de alojamientos turísticos Alojamientos turísticos estatales: <i>Albergue y Parador</i></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, peer tutoring, metodo deduttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi, produzione scritta su traccia, esercitazioni di tipo strutturato e semistrutturato, conversazione in lingua.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.	

Modulo 3	OFERTAS TURÍSTICAS	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto, prenotare biglietti • Chiedere e dare informazioni su un viaggio (orario, prezzo, percorso, servizi...) • Prenotare biglietti <i>online</i> • Nell'agenzia di viaggi: interagire con il cliente per promuovere un percorso turistico e per effettuare una prenotazione • Pianificare viaggi organizzati • Descrivere un percorso turistico • Descrivere un luogo turistico • Presentare una città o un Paese 	novembre - pentamestre
Contenuti	<p>Léxico y comunicación El equipaje para viajar en avión En el aeropuerto El equipaje para viajar en tren En la estación de trenes y de autobuses El ferri Otros medios de transporte Tipos de viajes y actividades Servicios y reservas Viajes organizados Monumentos y sitios de interés Presentación de una ciudad o un pueblo Presentación de un cuadro o una escultura</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, peer tutoring, metodo deduttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi, produzione scritta su traccia, esercitazioni di tipo strutturato e semistrutturato, conversazione in lingua	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.	



Modulo 4	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Comprensione e uso della L3 per esprimere contenuti di carattere turistico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una zona geografica • Presentare una zona turistica • Descrivere attività e luoghi pubblici e di interesse culturale • Descrivere il patrimonio culturale • Conoscere le organizzazioni di tutela del patrimonio culturale • Presentare una città o un Paese 	pentam estre
Contenuti	<p>La UNESCO y el Patrimonio de la Humanidad El Barroco español y latinoamericano Un recorrido por Lima Recorridos turísticos por algunas ciudades coloniales Madrid y el Triángulo del Arte México y Perú: turismo cultural (sitios arqueológicos y coloniales) Cuba y el Caribe: turismo de sol y playa Argentina y Chile: turismo de naturaleza y aventura La Casa Azul: Frida Khalo <i>Las Dos Fridas</i>: descripción y explicación Un paseo por el Prado: Caravaggio, Goya y Velázquez.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, peer tutoring, flipped classroom metodo deduttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi e articoli, produzione scritta su traccia, esercitazioni di tipo strutturato e semistrutturato, conversazione in lingua, presentazione multimediale.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo</p>	



Disciplina	MATEMATICA
Docente	CALIGARIS ROMEA
Libro di testo	Sasso Leonardo - Colori della matematica - Edizione bianca volume A - Petrini Sasso Leonardo -Matematica a colori: Matematica finanziaria - Petrini
Relazione	Tutta la classe ha partecipato alle lezioni in modo collaborativo, raggiungendo nel complesso un sufficiente livello di preparazione. Alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati dimostrando un impegno serio e continuo, altri invece hanno lavorato in maniera discontinua con esiti meno soddisfacenti. Molti alunni hanno evidenziato difficoltà, soprattutto negli esercizi di Analisi Infinitesimale; sono stati così proposti esercizi di tipo ripetitivo al fine di stimolare la memorizzazione delle varie regole e le abilità di calcolo, lasciando poco spazio agli approfondimenti. Il giudizio complessivo sulla classe è comunque positivo.

Modulo 1	STUDIO DI FUNZIONE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Calcolo di semplici limiti e derivate. Calcolo dei punti di massimo e minimo e flessi Traduzione grafica dei risultati. Capacità di leggere un grafico, individuandone le caratteristiche fondamentali.	settembre febbraio.
Contenuti	<u>Ripasso</u> : dominio, intersezione assi, segno, limiti e asintoti di una funzione razionale o esponenziale e logaritmica - Lettura completa di un grafico <u>Derivata di una funzione</u> - Cenno al rapporto incrementale di una funzione e al suo significato geometrico - Derivazione di alcune funzioni elementari - Derivata delle somma di due funzioni - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del quoziente di due funzioni - Derivata della funzione composta - Studio della monotonia di funzioni razionali e di semplici funzioni esponenziali o logaritmiche ricerca dei massimi e minimi - Calcolo della derivata seconda di una funzione (solo nel caso di semplici funzioni razionali intere per lo studio della concavità e dei flessi) - Studio completo di una funzione razionale intera e studio, senza la concavità, di una funzione razionale fratta.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Risoluzione guidata in classe di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico con continue esercitazioni Assegnazione di compiti a casa e loro correzione in classe Libro di testo e schede con esercizi	



<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriatezza dei concetti principali, della capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito.</p> <p>Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue.</p> <p>Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.</p>	
---	---	--

Modulo 2	MATEMATICA FINANZIARIA	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e costruire modelli in ambito economico e finanziario.</p>	
<p>Contenuti</p>	<p>Concetti di capitale, montante, interesse e tasso di interesse. Uso dell'asse dei tempi Capitalizzazione composta Operazioni di sconto composto Soluzione di problemi diretti ed inversi Problemi di equivalenza finanziaria Rendite</p>	<p>marzo maggio</p>
<p>Metodologia Strumenti didattici</p>	<p>Gli argomenti sono stati introdotti partendo problemi reali in ambito finanziario Lezione dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Risoluzione guidata di problemi di natura finanziaria</p> <p>Libro di testo e schede con esercizi</p>	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriatezza dei concetti principali, della capacità di decodificare un problema, di scegliere le formule adeguate e di utilizzare la calcolatrice scientifica in modo appropriato.</p> <p>Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue.</p> <p>Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.</p>	



Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	CLAUDIA DE FEO
Libro di testo	F.Poli, F. Filippi, La Bellezza resta, vol.2 e 3, Bruno Mondadori
Relazione	La classe, frutto dell'unione di due terze, ha spesso rivelato nella disciplina diversi livelli di conoscenza. e questo ha spesso comportato un rallentamento nello svolgimento del programma. L'interesse è stato discontinuo e la classe non è mai stata particolarmente partecipativa. I risultati sono complessivamente modesti, con qualche eccezione che però, purtroppo, non ha mai raggiunto l'eccellenza.

Modulo 1	IL PRIMO SEICENTO: Naturalismo e Classicismo	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Situazione geopolitica del Seicento - I generi artistici - L'arte al servizio della Chiesa e dei Monarchi - Nascita dell'età moderna - Saper inquadrare le correnti del classicismo e del naturalismo nel loro contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata le due linee artistiche di primo Seicento 	ottobre novembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Naturalismo e Classicismo * Caravaggio e caravaggismo * Annibale Carracci e i suoi allievi 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà	

Modulo 2	IL BAROCCO	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - La definizione di Barocco - La fine dell'egemonia cattolica - La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo - Il ruolo della Chiesa nella diffusione del Barocco - L'estetica della meraviglia - Descrivere con la terminologia appropriata le opere d'arte del Barocco - Saper inquadrare la corrente barocca nel suo contesto storico e culturale 	novembre dicembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Gian Lorenzo Bernini * Francesco Borromini * Il Barocco a Torino 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



Modulo 3 IL SETTECENTO		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Un mondo in trasformazione - Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo - La riscoperta dell'antico: antiquariato e archeologia - L'affermazione del sapere universale: l'Encyclopédie - Architettura e urbanistica - Saper inquadrare la corrente neoclassica nel suo contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata l'opera d'arte del Neoclassicismo 	gennaio febbraio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Jacques-Louis David * Antonio Canova * Francisco Goya * Architettura: ordine, chiarezza, utilità 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; lezione capovolta; attività laboratoriali; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 4 IL ROMANTICISMO		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Romanticismo: definizione critica - L'idea di nazione - Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco - Saper inquadrare il Romanticismo nel suo contesto storico e culturale - Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Romanticismo 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich * La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner * Théodore Géricault * Eugène Delacroix * Francesco Hayez 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	



Modulo 5 DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione della società e processi di trasformazione in Europa - I nuovi circuiti espositivi - La poetica del Realismo - La nascita dell'Impressionismo - Nuovi linguaggi pittorici in Italia: i Macchiaioli - Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Realismo, dell'Impressionismo e dei Macchiaioli - Saper inquadrare il Realismo, l'Impressionismo e l'esperienza dei Macchiaioli nel loro contesto storico e culturale 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Gustave Courbet, Jean-François Millet, Daumier * Édouard Manet * Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir * I Macchiaioli Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini 	Marzo aprile
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

Modulo 6 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-artistico - Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico - Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento - Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse - Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli - Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * Postimpressionismo: Seurat e Signac * L'esperienza di van Gogh e Paul Gauguin * Simbolismo: Redon * Il Divisionismo in Italia 	Aprile maggio



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata; presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.	

Modulo 7	L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-artistico - Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico - Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento - Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse - Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli - Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese 	maggio giugno
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> * L'Espressionismo in Germania e in Francia (Fauves e Die Brücke) cenni * Il Cubismo cenni * Il Futurismo cenni 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale; lezione partecipata.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.	

Modulo 8	Art in English (modulo di codocenza con Arte)	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e analizzare opere d'arte utilizzando la lingua inglese e il lessico specifico dell'arte.</p> <p>Saper collegare contenuti storico-artistici e culturali in lingua inglese.</p> <p>Produrre testi orali in inglese con riferimenti a opere e contesti artistici.</p>	
Contenuti	<p>Talking about an artwork: vocabolario specifico dell'arte in inglese e strutture linguistiche per la descrizione e l'analisi di opere d'arte.</p> <p>Analysis of artists and artworks:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Pietà, la Cappella Sistina, la Basilica di San Pietro ● Constable e Turner ● Caravaggio e "La Cattura di Cristo" ● Van Gogh _ Alberi di Albicocco in fiore 	Nov. 24- Mag 25



Metodologia e Strumenti didattici	Condivisione e analisi di immagini e opere d'arte in lingua inglese. Lezioni in codocenza con momenti di confronto tra docente di Arte e docente di Inglese. Uso di materiali digitali (testi e video da canali museali) e materiale fornito dalle docenti. Privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale degli argomenti studiati, verificando la conoscenza dei contenuti, le competenze linguistiche, nonché la capacità di analisi e contestualizzazione delle opere.	



Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	Patrizia GALLO
Libro di testo	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA Vol 2 autore RONCHETTI, Casa editrice ZANICHELLI
Relazione	<p>La continuità didattica, ha favorito la costruzione di un buon rapporto con la classe ed ha consentito di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e corretto. La complessità degli argomenti trattati ha richiesto l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici in grado di semplificare e/o integrare il libro di testo per evidenziare i nuclei fondanti della disciplina e facilitare il processo di apprendimento. Nello svolgimento dell'attività didattica ho sempre cercato di privilegiare il collegamento con l'attualità e la riflessione sulle conseguenze che le scelte politico-legislative producono sulla vita quotidiana. Lo sguardo informato e critico è un fondamentale prerequisito del processo di formazione del cittadino consapevole.</p> <p>La valutazione sommativa finale è stata definita prendendo in esame la verifica degli obiettivi concordati in dipartimento, mediante colloqui orali e prove scritte, l'interesse verso gli argomenti proposti, l'impegno, la progressione nell'apprendimento e il rispetto delle scadenze. La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, con risultati sufficienti; alcuni allievi hanno raggiunto risultati apprezzabili frutto di un impegno serio e continuativo. Solo alcuni studenti/studentesse si sono impegnati in modo discontinuo ed hanno raggiunto risultati non completamente sufficienti. Le maggiori difficoltà rilevate concernono la capacità di collegamento e l'uso corretto della terminologia.</p>

Modulo 1	I FONDAMENTI DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e comprendere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi;</p> <p>Conoscere e comprendere le diverse forme di stato e di governo;</p> <p>Conoscere e comprendere l'importanza della Costituzione e l'evoluzione del sistema costituzionale italiano</p> <p>Saper individuare e riconoscere le caratteristiche e la struttura della Costituzione Repubblicana</p>	settembre/ novembre
Contenuti	<p>Lo stato e i suoi elementi costitutivi: territorio, popolo, sovranità;</p> <p>I modi di acquisto della cittadinanza</p> <p>Le forme di stato: lo stato assoluto, liberale, fascista, socialista, democratico</p> <p>La democrazia: diretta ed indiretta.</p> <p>Il diritto di voto e i sistemi elettorali</p> <p>Le forme di governo</p> <p>Le vicende costituzionali dello stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana</p> <p>Struttura e caratteri della Costituzione</p>	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali; Libro di testo Sintesi e integrazioni: il diritto di voto Video “In viaggio con Barbero: Democrazia e Dittatura”	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali	

Modulo 2	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e comprendere l'organizzazione costituzionale italiana e il principio di separazione dei poteri</p> <p>Conoscere e comprendere l'organizzazione, la composizione, il processo di formazione e i poteri degli organi costituzionali</p>	
Contenuti	<p>Il principio della separazione dei poteri</p> <p>Il Parlamento: composizione ed elezione lo “status” di parlamentare la funzione legislativa: leggi ordinarie e leggi costituzionali il controllo politico sul Governo</p> <p>Il Governo: procedimento di formazione composizione poteri decreti legge e decreti legislativi</p> <p>Il Presidente della Repubblica: ruolo ed elezione poteri irresponsabilità politica ed obbligo della controfirma i reati presidenziali</p> <p>La Magistratura: la funzione giurisdizionale l'indipendenza della Magistratura il Consiglio Superiore della Magistratura il processo penale, civile e amministrativo i principi costituzionali</p> <p>La Corte Costituzionale: composizione e poteri Il giudizio di costituzionalità sulle leggi</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali Libro di testo Sintesi ed integrazioni: Lo “status” di parlamentare; Il disegno di legge sul premierato “Irresponsabilità politica ed obbligo della controfirma ministeriale” I gradi del processo Il Consiglio Superiore della Magistratura</p>	



	Video di hub scuola “Come nasce una legge”; “La formazione del Governo”
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali

Modulo 3	L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Distinguere l'attività politica dall'attività amministrativa Conoscere e comprendere i principi costituzionali dell'attività amministrativa Conoscere e comprendere l'organizzazione e i poteri delle autonomie locali
Contenuti	L'attività amministrativa L'organizzazione della Pubblica Amministrazione I principi costituzionali Le Regioni: organi e poteri Il turismo nella Costituzione
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Libro di testo Sintesi: l'attività amministrativa integrazioni: Il DDL sull'autonomia differenziata power point hub scuola: Le Regioni;
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta

Modulo 4	IL TURISMO E L'UNIONE EUROPEA
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le ragioni storiche del processo di integrazione europea Conoscere l'organizzazione dell'Unione Europea Conoscere e comprendere il ruolo dell'Unione Europea nel settore turistico
Contenuti	Cenni storici sul processo di integrazione europea Le principali istituzioni e gli atti dell'Unione Europea



	Il ruolo dell'Unione Europea nel settore turistico	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Libro di testo Sintesi: l'Europa e il turismo Il turismo e la Costituzione Gli organi del settore turistico Mappa concettuale: gli organi del settore turistico Power point: l'ordinamento internazionale e nazionale	

Modulo 5	LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e comprendere il regime giuridico dei beni culturali Comprendere la relazione tra turismo e patrimonio culturale	
Contenuti	Il regime giuridico dei beni culturali e ambientali Protezione e valorizzazione dei beni culturali Il ruolo dell'Unesco	mag
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Libro di testo Sintesi: i beni culturali e ambientali l'Unesco Video hub scuola: i beni culturali e ambientali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	

Modulo 6	LA CARTA DEI DIRITTI DEL TURISTA	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e comprendere l'importanza della tutela del turista-consumatore	
Contenuti	La Carta dei diritti del turista I pacchetti turistici	mag
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Libro di testo Sintesi: la Carta dei diritti del turista	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale	



Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	ARDUINO CHIARA
Libro di testo	I Paesaggi del turismo volume 3: I paesi extraeuropei, Iarrera - Pilotti, ed Zanichelli
Relazione	In generale, la classe ha partecipato con moderato interesse e attenzione alle lezioni e alle attività proposte. Solo pochi alunni hanno ottenuto ottimi risultati raggiungendo in maniera completa tutti gli obiettivi; la maggior parte, invece, raggiungono conoscenze discrete ma utilizzano un linguaggio poco curato; alcuni studenti raggiungono solo la sufficienza a causa di un impegno discontinuo o di difficoltà nell'esposizione..

Modulo 1	LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità • uso di un linguaggio consono alla materia. 	Sett.
Contenuti	L'immagine di una destinazione turistica Cinema e immagine turistica Letteratura e immagine turistica Social network e immagine turistica <i>Bollywood e il turismo film induced</i> Il viaggio come rottura della vita quotidiana Il turismo e la rappresentazione della realtà La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio <i>Le meraviglie del mondo di oggi</i> Condizioni climatiche, fusi orari e turismo Mappe digitali e realtà aumentata Il <i>travel vlog</i> : uno strumento del turista post moderno	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta semistrutturata	

Modulo 2	LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità • uso di un linguaggio consono alla materia. 	Ott. Nov.
Contenuti	I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Nuove forme di ricettività e turismo	



	<p>I trasporti aerei I trasporti marittimi e terrestri Il turismo e l'ambiente Le forme di turismo responsabile L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale La geografia degli spazi culturali La geografia economica mondiale La geografia politica del mondo d'oggi</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche semistrutturate	

Modulo 3	L'AFRICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; ● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità ● uso di un linguaggio consono alla materia. 	Nov. Gen.
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente EGITTO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche. MAROCCO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, itinerari nelle città imperiali. TUNISIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche. KENYA e TANZANIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata	

Modulo 4	L'ASIA OCCIDENTALE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; ● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità ● uso di un linguaggio consono alla materia. 	Feb.
Contenuti	Introduzione generale del continente	



	EMIRATI ARABI UNITI: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata	

Modulo 5	L'ASIA ORIENTALE E MERIDIONALE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; ● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità ● uso di un linguaggio consono alla materia. 	Febb.. Apr.
Contenuti	<p>REPUBBLICA POPOLARE CINESE: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>INDIA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>GIAPPONE: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e verifica con domande aperte	

Modulo 6	LE AMERICHE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti; ● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità; ● uso di un linguaggio consono alla materia. 	Apr. Mag.
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente</p> <p>USA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>MESSICO: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>BRASILE: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p> <p>ARGENTINA: Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p>	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint, uso di carte geografiche, grafici e tabelle.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e verifica con domande aperte	

Modulo 7	CLIL: SOUTH AFRICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>disciplinari: saper descrivere il territorio, individuare le caratteristiche salienti dell'economia e della popolazione, individuare le regioni più visitate relativamente ai vari tipi di turismo</p> <p>linguistici: esprimere semplici concetti, saper identificare le informazioni specifiche di un testo, comprendere il contenuto di brevi testi.</p>	Dic.
Contenuti	<p>Landscape, economy, history, tourism in</p> <ul style="list-style-type: none"> ● South Africa 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, presentazioni in powerpoint.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le attività CLIL non sono state oggetto di esposizioni e valutazioni.	



Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Docente	D'ARAIO ANNA MARIA
Libro di testo	MONDO TURISMO UP 3
Relazione	<p>La 5C è il risultato dell'accorpamento, in quarta, di due gruppi-classe: ex 3C ed ex 3D. La sottoscritta era già docente soltanto della ex 3C. Gli allievi della 5C sono tutte persone a modo, educate e rispettose e hanno sempre avuto un comportamento corretto sia a scuola, nei confronti dei docenti, che durante le varie attività di stage/PCTO/uscite didattiche, con un riscontro/giudizio sempre positivo anche da parte dei soggetti terzi/esterni.</p> <p>Per quanto riguarda invece il profitto, gli studenti della 5C, in generale, durante tutto l'anno scolastico, si sono impegnati sempre molto poco e male sia in classe con atteggiamento e partecipazione passivi verso ogni stimolo, sia a casa con uno studio individuale sommario, frammentario e molto discontinuo. Hanno mostrato un maggior impegno solo in prossimità di verifiche e/o interrogazioni e così, gli argomenti studiati, sono risultati semplicemente posticci e mnemonici senza alcun processo di interiorizzazione, consolidamento e rielaborazione personale. Gli allievi si sono sempre limitati ad uno studio superficiale e sbrigativo, mostrando quindi una notevole difficoltà di esposizione ed uso di un linguaggio tecnico appropriato e una forte carenza di competenze di collegamento, di analisi e di sintesi. Inoltre, la maggior parte degli studenti della 5C ha scarse abilità logico-matematiche personali. In definitiva, il profitto generale della classe risulta appena sufficiente e solamente un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto una valutazione nel complesso discreta. Ovviamente, nella valutazione sommativa di ogni allievo è stato preso in considerazione anche tutte le situazioni individuali degli studenti.</p>

Modulo 1	ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le tecniche di controllo e di monitoraggio dei processi e della qualità nelle imprese turistiche.</p> <p>Saper applicare i vari metodi di controllo dei costi per monitorare i processi produttivi e saper analizzare i dati ricavati.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'analisi dei costi. Cosa si intende per costo. Cos'è l'oggetto di riferimento. Classificazione dei costi. Rappresentazione grafica dei costi dei costi fissi e variabili. Calcolo del costo totale.</p> <p>Lezione 2 – Il controllo dei costi Metodo del direct costing. Come si valuta la redditività di diversi prodotti: scelta del prodotto da promuovere nell'ipotesi che l'incremento della quantità venduta è o non è uguale per tutti i prodotti.</p> <p>Lezione 3 – Il controllo dei costi. Metodo del full costing. Le configurazioni di costo con full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Lezione 4 – Il controllo dei costi: ABC (solo teoria). In che cosa consiste il metodo ABC. Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC.</p> <p>Lezione 5 – L'analisi del punto di pareggio.</p>	<p>gennaio - febbraio o</p>



	<p>In cosa consiste la break even analysis. Come si rappresenta graficamente il BEP. Come è possibile modificare il BEP (solo teoria).</p> <p>Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.</p> <p>Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità (Ciclo PDCA o di Deming). Cosa si intende per qualità nei servizi turistici. Quale importanza riveste la qualità nelle imprese turistiche.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo 2	TOUR OPERATOR	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda. Conoscere le tecniche di organizzazione per eventi.</p> <p>Saper elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.</p> <p>Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'attività dei Tour Operator.</p> <p>Chi sono i tour operator e in cosa consiste la loro attività. Come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo. I principali contratti che un TO può concludere con un'impresa di servizi turistici: contratto di allotment e contratto vuoto per pieno (solo teoria)</p> <p>Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico.</p> <p>I metodi con i quali un TO può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico: metodo del full costing e metodo del break even point. Determinazione del prezzo di un pacchetto turistico se viene venduto tramite un'ADV intermediaria (solo teoria). Programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo.</p> <p>Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici.</p> <p>Distribuzione e pro-commercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo. Strategie di vendita di un pacchetto turistico. Fase della gestione del viaggio e fase del controllo.</p> <p>Lezione 4 – Il business travel.</p> <p>Cosa si intende per business travel. Cos'è un viaggio incentive. Cosa si intendono per eventi aggregativi. L'importanza del prodotto congressuale per una località. Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel. Le fasi che caratterizzano un congresso. La situazione del mercato congressuale italiano.</p>	marzo - aprile
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	
---	---	--

Modulo 3	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere il concetto di pianificazione aziendale, programmazione e controllo. Conoscere le strategie aziendali. Conoscere le funzioni e la struttura del business plan. Conoscere la funzione e la struttura del budget.</p> <p>Saper elaborare un business plan. Saper elaborare il budget. Saper calcolare gli scostamenti globali.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – La pianificazione strategica. Il sistema informativo aziendale: pianificazione, programmazione e controllo. L’orientamento di fondo di un’impresa. Analisi dell’ambiente interno ed esterno. L’analisi SWOT. Gli obiettivi strategici aziendali.</p> <p>Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali. Le strategie aziendali complessive: Matrice di Porter e Matrice di Ansoff. Cos’è l’ASA (solo teoria) e quali sono le strategie aziendali a livello di ASA: matrice GE (solo teoria). I piani aziendali (solo teoria).</p> <p>Lezione 3 – Il business plan . Definizione, funzioni, caratteristiche e contenuto del business plan. Le fonti di finanziamento e concetto di corretta correlazione tra fonti e impieghi. Il contenuto di un piano di marketing. Le tipologie di concorrenti. La segmentazione, il mercato obiettivo, il posizionamento, gli obiettivi e le strategie di marketing. Il marketing mix: prodotto, prezzo, posizione e promozione. Redazione dei prospetti degli investimenti e dei finanziamenti. Teoria Stato Patrimoniale e Conto economico civilistici e riclassificati. I principali indici di bilancio: indice di rigidità ed elasticità; indice di dipendenza e di autonomia finanziaria; ROI e ROE.</p> <p>Lezione 4 – Il budget. Cos’è il budget. Budget operativi (commerciale, produzione, delle altre unità operative, di tesoreria) e aziendale.</p> <p>Lezione 5 -L’analisi degli scostamenti. In cosa consiste e come può essere effettuata. Calcolo dello scostamento globale dei costi (variabili e fissi) e dei ricavi.</p>	settemb re - dicemb re
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	
Modulo 4	MARKETING TERRITORIALE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere le risorse, le caratteristiche, le figure professionali e le condizioni necessarie ad un territorio per essere considerata una destinazione turistica.</p> <p>Saper elaborare un piano di marketing territoriale con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica. Il ciclo di vita di una destinazione turistica e sua analisi in termini di effetti e di strategie. Concetto di marketing territoriale ed analisi del ruolo che gli enti pubblici territoriali svolgono nell’ambito del marketing territoriale. Concetto di SLOT. Come l’ente pubblico può favorire la creazione di uno SLOT e quali forme di collaborazione fra gli attori locali possono favorire la creazione di uno SLOT.</p> <p>Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica. Classificazione e caratteristiche dei fattori turistici. Altri fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio. I modelli dell’offerta turistica che una destinazione può adottare. Come si può analizzare l’offerta turistica di una destinazione. In cosa consiste l’analisi della concorrenza.</p> <p>Lezione 3 – I flussi turistici. L’importanza e l’analisi dei flussi turistici (arrivi, presenze e permanenza media) per una destinazione turistica. I fattori che influenzano i flussi turistici: push e pull.</p> <p>Lezione 4 – Dall’analisi SWOT al posizionamento. L’analisi SWOT di una destinazione turistica. Individuazione del mercato obiettivo e posizionamento della destinazione turistica.</p> <p>Lezione 5 - Il piano di comunicazione e promozione. Brand territoriale – comunicazione e promozione offline - comunicazione e promozione online. Strategia di CMR e i principali strumenti di CMR che una destinazione turistica può utilizzare durante il soggiorno di un turista. Cos’è il piano di marketing territoriale.</p>	Maggio - maggio - giugno
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni, verifiche ed esercitazioni); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	MARINA MOLINARI
Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO SLIM - Fiorini, Coretti, Bocchi. DeA Scuola
Relazione	<p>Conosco la classe da due anni. La maggior parte di loro si è sempre approcciata con rispetto ed educazione, partecipando in maniera abbastanza attiva a tutte le proposte. Alcune allieve hanno avuto un atteggiamento spesso passivo e un impegno discontinuo. Anche con questa disparità di interesse, le lezioni si sono svolte in un ambiente generalmente disteso e caratterizzato da dialogo e vivacità. Nonostante le capacità motorie eterogenee, tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici e acquisito le competenze legate alla disciplina.</p> <p>Alcuni alunni sono stati coinvolti nel progetto Special Olympics dell'Istituto.</p>

Modulo 1	CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Competenze chiave europee Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità. Utilizzare le proprie conoscenze sulla fisiologia per affrontare ambienti inusuali</p>	sett. ott nov dic
Contenuti	<p>Ripasso apparato scheletrico e muscolare, terminologia. Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento. Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità I meccanismi di produzione energetica.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali Video Classroom</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

Modulo 2	CAPACITÀ MOTORIE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Competenze motorie Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia. Competenze chiave europee Mettere in relazione aspetti neurologici, fisiologici e motori. Applicare strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.</p>	set ott nov dic gen feb mar apr



Contenuti	L'allenamento a circuito, i test atletici, allenamento alla resistenza. Esercizi finalizzati all'allenamento delle capacità fisiche, psichiche, coordinative e cognitive Esercizi di attivazione, riscaldamento e defaticamento	mag
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali dialogate, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test fisici standardizzati, osservazione diretta, verifiche scritte e orali	

Modulo 3	SPORT E REGOLE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Competenze motorie Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero. Competenze chiave europee Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici Conoscere e applicare le regole di gioco, le strategie tecnico-tattiche, saper ricoprire differenti ruoli di gioco, conoscere i gesti dell'arbitraggio, saper affrontare il confronto sportivo e il fair play, saper organizzare il gioco e i momenti sportivi in maniera autonoma Sport outdoor	set ott nov dic gen feb mar apr mag
Contenuti	Sport per tutti Volley Basket Rugby Giochi standardizzati Pallamano Hitball: didattica dello sport, fondamentali individuali e di squadra. Gioco	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali dialogate, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	

Modulo 4	SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Competenze motorie Saper acquisire consapevolezza delle proprie sensazioni corporee e delle proprie emozioni Imparare a porsi degli obiettivi e lavorare nel modo migliore possibile per	mar apr mag



	raggiungerli.	
Contenuti	Fondamenti di autodifesa e di yoga	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione di esperto di arti marziali e esperta di yoga	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione della partecipazione e dell'acquisizione delle tecniche presentate	

Modulo 5	SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Competenze motorie Comprendere le peculiarità dello sport per le persone con disabilità Competenze chiave europee Promuovere l'inclusività nello sport	set ott nov dic gen feb mar apr mag
Contenuti	Attività di allenamento e competizione: gli Special Olympics	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	

Disciplina	IRC
Docente	SCAMPERLE SARA
Libro di testo	A. FAMA'-M.C. GIORDA, "Alla ricerca del sacro", vol. unico, ed. Marietti
Relazione	Gli studenti avvalentisi dell'IRC, che conosco dal quinto anno, hanno mostrato un atteggiamento serio e hanno risposto bene alle sollecitazioni offerte, dimostrandosi interessati e disponibili al confronto tra loro e con la docente.

Modulo 1	I GRANDI TEMI ETICI	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	Ott - Mar.
Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. La clonazione. La procreazione medicalmente assistita. La maternità surrogata. L'aborto. La solidarietà biologica: i trapianti. La malattia e l'accanimento terapeutico. L'eutanasia. I disturbi dell'identità sessuale. Il transumanesimo.	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video e slide. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici, in particolare testi del Magistero.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interesse, partecipazione attiva alle lezioni, dialogo sulle conoscenze acquisite e capacità argomentativa concorrono alla formulazione della valutazione espressa nel giudizio finale.	

Modulo 2	TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.	Apr. - Giu.
Contenuti	Le religioni oggi. Il dialogo interreligioso. L'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video e slide. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici, in particolare testi del Magistero.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interesse, partecipazione attiva alle lezioni, dialogo sulle conoscenze acquisite e capacità argomentativa concorrono alla formulazione della valutazione espressa nel giudizio finale.	



6. ALLEGATI

6.1 Simulazione prima prova d'esame

PRIMA SIMULATA

[Ministero dell'Istruzione]

[ISTITUTO « C.I. GIULIO » - A.S. 2024/2025]

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in: *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica



pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]



Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. – Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti



del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

-
-

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo



faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su
<https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle



emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parigi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano



organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.



Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SECONDA SIMULATA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



6.2 Simulazione seconda prova d'esame

PRIMA SIMULATA

NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Prova di simulazione (Marzo 2025)

della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Tema di: LINGUA INGLESE

Indirizzo: Turismo

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

The Lost Continent: Travels in Small-Town America Bill Bryson

1 I come from Des Moines. Somebody had to.

When you come from Des Moines you either accept the fact without question and settle down with a local girl named Bobbi and get a job at the Firestone factory and live there for ever and ever, or you spend your adolescence moaning at length about what a dump it is and how you can't wait to get out, and then you settle down with a local girl named Bobbi and get a job at the Firestone factory and live there for ever and ever.

Hardly anyone ever leaves. This is because Des Moines is the most powerful hypnotic known to man. Outside town there is a big sign that says "WELCOME TO DES MOINES". (THIS IS WHAT DEATH IS LIKE). There isn't really. I just made that up.

10 But the place does get a grip on you. People who have nothing to do with Des Moines drive in off the motorway, looking for gas or hamburgers, and stay for ever. There's a New Jersey couple up the street my parents' house whom you see wandering around from time to time looking faintly puzzled but strangely serene. Everybody in Des Moines is strangely serene. The only person I ever knew in Des Moines who wasn't serene was Mr Piper.

Mr Piper was my parents' neighbour — a leering cherry-faced idiot who was forever getting drunk and crashing his car into telephone poles. Everywhere you went you encountered telephone poles and road signs leaning dangerously in testimony to Mr Piper's driving habits. He distributed them all over the west side of town, rather in the way dogs mark trees. Mr Piper was the nearest possible human equivalent to Fred Flintstone, 20 but less charming. He appeared to feel he had a mission in life to spread offence.

His favourite pastime, apart from getting drunk and crashing his car, was to get drunk and insult the neighbours, particularly us because we were Democrats, though he was prepared to insult Republicans when we weren't available.

Eventually, I grew up and moved to England. This irritated Mr Piper almost beyond measure. It was worse than being a Democrat. Whenever I was in town, Mr Piper would



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

come over and chide me. 'I don't know what you're doing over there with all those Limeys (*ed. the English*);' he would say provocatively. 'They're not clean people.'

'Mr Piper, you don't know what you're talking about,' I would reply in my affected English accent. 'You are a cretin.' You could talk like that to Mr Piper because he was a cretin and he never listened to anything that was said to him.

'Bobbi and I went over to London two years ago and our hotel room didn't even have a bathroom in it,' Mr Piper would go on. 'If you wanted to take a leak in the middle of the night you had to walk about a mile down the hallway. That isn't a clean way to live.'

'Mr Piper, the English are paragons of cleanliness. It is a well-known fact that they use more soap per capita than anyone else in Europe.'

Mr Piper would snort derisively at this. 'That doesn't mean diddly-squat, boy, just because they're cleaner than a bunch of Krauts (*ed. the Germans*) and Eyeties (*ed. the Italians*). My God, a *dog's* cleaner than a bunch of Krauts and Eyeties. And I'll tell you something else: if his Daddy hadn't bought Illinois for him, John F. Kennedy would never have been elected President. (...)

The theft of the 1960 presidential election was a long-standing plaint of his, one that he brought into the conversation every ten or twelve minutes regardless of the prevailing drift of the discussion. In 1963, during Kennedy's funeral, someone (...) punched Mr Piper in the nose for making that remark. Mr Piper was so furious that he went straight out and crashed his car into a telephone pole. Mr Piper is dead now, which is of course one thing that Des Moines prepares you for.

From The Lost Continent (1989) by Bill Bryson

Answer the following questions. Please, use complete sentences and your own words.

1. Does the writer say that people leave Des Moines easily or they tend to stay there forever?
2. What is the adjective the writer uses to define the permeating atmosphere in Des Moines?
3. How do the inhabitants of Des Moines feel?
4. Who is Mr Piper and in what way is he different from the other inhabitants?
5. Who does the writer compare Mr Piper to, first in terms of animal attitude and then in terms of physical features?
6. What are Mr Piper's favourite pastimes?
7. What was Mr Piper's reaction when the writer moved to England?
8. What was Mr Piper's opinion on the English, Germans and Italians?
9. How does the writer disagree with Mr Piper's opinion?
10. The sign outside the town says "*Welcome to Des Moines*". But the writer adds his personal comment: "*This is what death is like*". What do you think he means?



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

SECONDA PARTE

Choose one of the following questions. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

1. Imagine you are working for a travel agency and that you have to promote a city break in an Italian or European city through a leaflet / brochure.

In your leaflet/brochure, please point out the following features:

- title
- the period and length of stay
- the type of accommodation
- the all inclusive cost
- the outline of the itinerary
- tour escort throughout

2. You have been asked to write an article for an international youth magazine on the following topic: Digital friendship: how does technology influence teenagers' relationships? Write your article in about 300 words.



SECONDA SIMULATA

NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Prova di simulazione della seconda prova scritta

dell'esame di Stato (Maggio 2025)

Disciplina: LINGUA INGLESE

Indirizzo: Turismo

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA:

- QUESTION A – PART 1
- QUESTION A – PART 2 (Choose one of the tasks)
- QUESTION B – PART 1
- QUESTION B – PART 2 (Choose one of the tasks)

QUESTION A

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

AI and the future of travel

AI is increasingly being applied to travel. Early efforts have been pointed across the business, at customer service, operations optimization, predictive maintenance, shopping and discovery, and more. Activity will likely continue to accelerate as startups and pilots point toward the applications with the most near-term potential.

Travel providers and startups are piloting applications with more potential for impact to both the business and the experience of travel, ranging from airline revenue management to personalized hotel guest communications.

On the shopping and distribution front, all of the big online travel agencies have Generative AI (GenAI) tools. And the rise of the technology has already inspired some GenAI-powered trip planning startups. Most have yet to create tactics that take full advantage of the technology to create exciting new approaches to shopping, booking or inspiration. They often lack image integration, personalization, and seamless connection to real-time bookable products. But the race is on. Meaningful interface change is coming.

As tools evolve, travellers appear ready to embrace them. From October 2023 to October 2024, the share of respondents to Deloitte's holiday travel survey saying they had used GenAI for trip planning doubled from 8% to 16%. Excluding boomers, whose adoption remains in the mid-single digits, usage climbed from 10% to 21% over the same period.

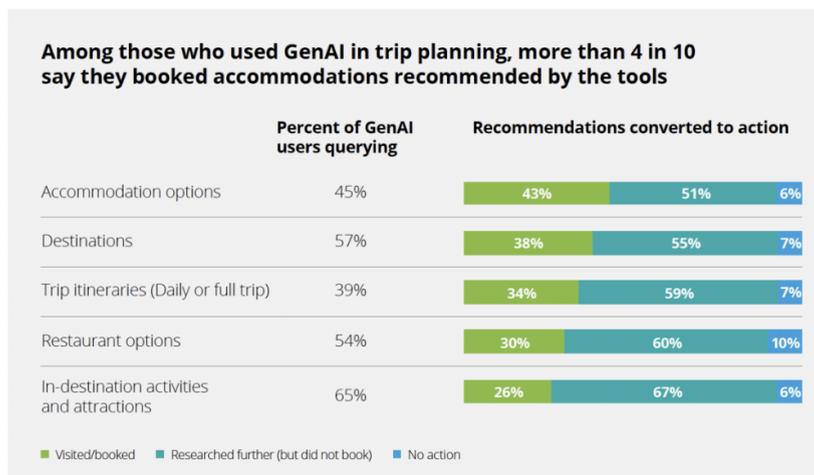
Users have moved quickly beyond experimentation. For those who use it, GenAI plays a significant role in trip planning. Many have actually booked accommodations or activities, or chosen destinations or itineraries, that they discovered using GenAI platforms.

Source: Deloitte – 2025 travel industry outlook



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Fig.1 Planning potential: Travelers following through on GenAI recommendations



Source: <https://www2.deloitte.com/us/en/pages/consumer-business/articles/travel-hospitality-industry-outlook.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The increasing application of AI in the travel industry is primarily focused on:

- a) Replacing human interaction in customer service.
- b) Enhancing customer service, optimising operations, and improving shopping experiences.
- c) Reducing costs by automating all travel processes.
- d) Standardising travel experiences for all customers.

2. What is a major limitation of current Generative AI (GenAI) tools used by online travel agencies?

- a) They are too expensive to implement.
- b) They require extensive training for users.
- c) They rarely integrate images, personalise, or connect to real-time bookable products.
- d) They are not user-friendly.

3. According to Deloitte's holiday travel survey, what was the approximate increase in the use of GenAI for trip planning from October 2023 to October 2024?

- a) 4%
- b) 6%
- c) 12%
- d) 8%



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

4. What does "Meaningful interface change is coming" suggest about the future of online travel agencies?

- a) Online travel agencies will become less relevant.
- b) Online travel agencies are expected to evolve their interfaces to fully utilise new technologies like GenAI.
- c) Online travel agencies will focus primarily on mobile platforms.
- d) Online travel agencies will merge with traditional travel agencies.

Answer the question by referring to Figure 1 – in about 100 words -.

5. Based on Figure 1, which action is most frequently taken by travellers based on GenAI tool recommendations? What does this indicate about the impact of GenAI on travel planning?



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

Either

- 1. Your organisation, "Sustainable Tourism Solutions", promotes eco-friendly travel experiences in Europe. You aim to create bespoke itineraries that minimise environmental impact and support local communities.**

Plan a seven-day itinerary for a group of travellers interested in exploring sustainable tourism options in either Europe or The U.S. (choose one region). Your itinerary should include:

- Eco-friendly accommodations
- Low-impact activities (e.g., cycling, hiking, wildlife conservation)
- Visits to local communities and opportunities to engage with their culture
- Transportation options that minimise carbon footprint.

Explain how your itinerary aligns with the principles of sustainable tourism and contributes to the preservation of the chosen region's natural and cultural heritage.

Or

- 2. You see this announcement in a travel magazine:**

"Adapting to Climate Change: The Future of Tourism"

We are interested in articles advising travellers and tourism businesses on how to adapt to the challenges of climate change.

Let us know the kind of things that make destinations and travel options more climate-resilient and environmentally responsible. How can travellers make more sustainable choices, and how can businesses implement greener practices?

Write your article in about 300 words.



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

QUESTION B

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

The Role of English as a Global Language

The rise of English as a global language is one of the most significant linguistic phenomena of the modern era. With over 1.5 billion speakers worldwide, English has established its position as a common language in international business, diplomacy, science, technology, and popular culture, becoming a lingua franca, enabling people of different native languages to communicate. This article will examine the historical development of English, its current role in the globalized world, and the social, economic, and political implications of its widespread use.

Historical Development of English

The history of English as a global language is rooted in a combination of historical, political, and economic factors. The British Empire, which, at its peak, controlled Africa, Asia, the Americas and some parts of Europe, played a significant role in spreading English around the world. In the 16th and 17th centuries, British colonialism and eventually the British Empire made English the language of administration, education, and trade in many parts of the world.

In the 20th century, the global influence of the United States, especially after World War II, further accelerated the spread of English as the country had become a dominant global power, both politically and economically. The establishment of international organizations such as the United Nations, NATO, and the International Monetary Fund, where English is the primary working language, further cemented English's status as a global language.

The rise of globalization and the rapid expansion of the internet have also contributed to the spread of English. English has become the predominant language of the digital world, with the majority of online content, programming languages, and scientific publications being in English.

English's current role in the world extends across numerous domains being the dominant language in international business, diplomacy, science, technology, entertainment, and education

The Advantages of English as a Global Language

Some of the key advantages the widespread use of English as a global language include:

Facilitating Communication Across Borders

One of the most significant benefits of English is that it facilitates communication between people from different linguistic and cultural backgrounds, allowing them to interact, collaborate, and share ideas. This has been particularly important in the context of globalization.



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Promoting Economic Growth and Innovation

English has become the dominant language in business and commerce, facilitating economic growth and innovation, opening up opportunities for individuals and businesses in the context of global economy. English also serves as the language of education in many prestigious business schools, providing individuals with the knowledge and skills needed to succeed in the global marketplace.

Enhancing Educational Opportunities

English as a global language allows students who are proficient in English to study at top universities and institutions around the world. Therefore, they may access high-quality education and research enabling them to engage with a wide range of academic resources, including textbooks, research papers, and online courses, mostly written in English.

Challenges of English as a Global Language

Apart from the numerous benefits brought by English's role, several key issues have been associated with its dominance.

The widespread use of English may contribute to linguistic imperialism, resulting in the downgrading of other languages and cultures. Non-native speakers of English may feel pressured to learn the language to succeed in the global economy.

The dominance of English has also created disparities in the access to language resources. English proficiency offers individuals access to a wide range of educational and economic opportunities, leaving out those who do not speak English fluently. This inequality is particularly marked in developing countries, where access to quality English language education may be limited.

Conclusion

English's role as a global language is both a product of historical processes and a reflection of the dynamics of globalization. It has become the lingua franca of international communication, commerce, education, and culture. While its widespread use has brought numerous benefits, including facilitating communication, promoting economic growth, and enhancing educational opportunities, it has also raised concerns about linguistic imperialism, cultural homogenization, and inequality. The future of English as a global language is likely to remain significant, but its dominance may be challenged by emerging languages and the continued evolution of global communication. As the world becomes increasingly interconnected, the role of English in facilitating communication and collaboration will remain crucial. However, it is imperative to consider the potential consequences of linguistic dominance and to work towards the preservation of linguistic diversity and cultural identity.

Adapted from: The Role of English as a Global Language. (2025). American Journal of Language, Literacy and Learning in STEM Education (2993-2769), 3(3), 407-410.

<https://grnjournal.us/index.php/STEM/article/view/7282>



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. What is the primary reason for the rise of English as a global language?

- a) The British Empire's influence on trade and administration.
- b) The popularity of English literature and music.
- c) The development of the internet and online communication.
- d) The widespread use of English in scientific research.

2. What is one of the main issues associated with the dominance of English as a global language?

- a) The lack of English-speaking teachers in developing countries.
- b) The difficulty of learning English grammar.
- c) The prospect of linguistic imperialism and cultural homogenization.
- d) The limited number of English-language resources available online.

3. What is the author's perspective on the future of English as a global language?

- a) English will continue to be the dominant language, but its influence may be challenged by other languages.
- b) English will eventually be replaced by a new global language.
- c) English will become less important as technology advances.
- d) English will remain the dominant language for centuries to come.

4. According to the text, what is one way the dominance of English has created disparities in access to language resources?

- a) English is the only language used in international scientific publications.
- b) Non-native English speakers often face discrimination in the workplace.
- c) English is the only language used in global business negotiations.
- d) English-speaking countries have more access to online resources and educational opportunities.

5. What specific example does the text provide to illustrate how English facilitates communication across borders?

- a) English is the language of international trade, allowing businesses to conduct transactions globally.
- b) English is the language of the United Nations, allowing members from different countries to communicate.



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

- c) English is the language of popular music, bringing people together through shared experiences.
d) English is the language of the internet, connecting people from all over the world.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What is the author's main argument about the future of English as a global language?
7. What are some examples of how English has become the dominant language in science and technology?
8. How does the text explain the connection between the rise of the United States as a global power and the spread of English?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

Either

1. **Imagine you are a tourism professional working for a local agency. Your agency is focusing on attracting more English-speaking tourists. Recently, you have completed a project titled “English Welcome Initiative” aimed at enhancing the experience of these tourists in your region.**

Write a professional report in English, for your agency's management team, in which you:

- Describe the specific project you undertook to improve the experience of English-speaking tourists in your areas.
- Analyse the challenges and successes you encountered during the project, particularly regarding cultural differences and communication.
- Suggest actionable strategies for the agency to further improve services and attract more tourists from the English-speaking countries in the future.

Or

2. **You see this announcement in your school magazine:**

“A Day that changed my view of the world”

We are interested in articles sharing an experience that made you change your view of the world, and how this experience can be connected with the learning of English language.



NOME..... COGNOME.....
CLASSE..... DATA.....

Write your article in about 300 words.

Per lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.
Durata della prova: sei ore.